



Repertorio n. 59146

Raccolta n. 37786

DEPOSITO DI DOCUMENTO

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il giorno venticinque novembre duemilasedici.

In Imola, Via Quarto n. 4.

Davanti a me Federico Tassinari, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bologna con residenza in Imola,

è comparso

- OLIVIERI Domenico, nato a Imola (BO) il giorno 23 gennaio 1956, domiciliato per la carica ove infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Presidenza e, quindi, legale rappresentante della associazione non riconosciuta denominata "**Lega delle Cooperative e Mutue del Circondario Imolese**", in breve "LEGA-COOP IMOLA", con sede in Imola (BO), Via Emilia n. 25, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 82001230372, R.E.A. BO-489422, al fine di attuare le deliberazioni dell'Assemblea dei Delegati, così come previsto dall'art. 10 del vigente statuto sociale, in forza dei poteri a lui conferiti dall'art. 18 del vigente statuto dell'associazione.

Comparsante cittadino italiano della cui personale identità io notaio sono certo, il quale, nella sua citata qualità

DICHIARA CHE

- con verbale dell'Assemblea dei Delegati, in seduta congressuale, in data 19 dicembre 2014, redatto ai sensi dell'art. 10 lettera e. del vigente statuto sociale, i componenti di tale assemblea hanno deliberato, tra l'altro, di apportare alcune modifiche allo statuto della associazione "LEGACOOP IMOLA" necessarie per adeguare l'attuale statuto alle intervenute modifiche degli assetti organizzativi dello Stato (soppressione delle Province) e ad alcune modifiche degli statuti di Legacoop Nazionale e Regionale approvate successivamente al precedente congresso di Legacoop Imola nonché apportare alcune modifiche per ampliare la partecipazione agli organi sociali di Legacoop Imola delle cooperative aderenti nonché per eliminare alcuni refusi;

- in occasione dei congressi di Legacoop Emilia Romagna e di Legacoop Nazionale, successivi al citato verbale dell'assemblea dei Delegati tenutasi in data 19 dicembre 2014, non sono state apportate ulteriori modifiche ai rispettivi statuti ed è quindi pertanto possibile procedere al deposito dello statuto aggiornato dell'associazione "LEGACOOP IMOLA" così come da ultimo modificato con la citata assemblea dei Delegati in data 19 dicembre 2014.

Il comparsante OLIVIERI Domenico, nella sua citata veste, richiede quindi a me notaio di depositare ai miei atti:

- la precitata deliberazione dell'Assemblea dei Delegati della predetta associazione tenutasi in data 19 dicembre 2014 costituita da n. 13 (tredici) fogli;

Reg.to a IMOLA
il 30/11/2016
n. 4757
Serie 1T
euro 356,00

- il testo comparato dello statuto precedente e dello statuto approvato con la citata Assemblea dei Delegati della predetta associazione in data 19 dicembre 2014, costituito da n. 30 (trenta) fogli;

- il nuovo testo dello statuto dell'associazione, costituito da n. 12 (dodici) fogli,

consegnandomi pertanto a tal fine tutti i citati documenti. Aderendo a tale richiesta, io notaio ritiro detti documenti e li allego in copia al presente atto **sub A)**, perchè ne formino parte integrante e sostanziale anche agli effetti del rilascio delle relative copie autentiche.

Le spese del presente atto si assumono dall'associazione. La parte comparante mi dispensa dal dare lettura della documentazione allegata.

Io notaio

dell'atto ho dato lettura alla parte comparante che lo approva e conferma.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su un foglio per due pagine.

Sottoscritto alle ore 12.05.

F.ti Domenico Olivieri - FEDERICO TASSINARI

Allegato A) al

N. 59266/37786

di Neg.

VERBALE DELLA IX^a ASSEMBLEA CONGRESSUALE

LEGACOOP IMOLA

19 NOVEMBRE 2014

Nella giornata del 19 (diciannove) del mese di Novembre dell'anno 2014 (duemilaquattordici) alle ore 18,00 (diciotto) ha avuto luogo presso la Sala Assemblee della Cooperativa SACMI - Via provinciale Selice n.17/a - Imola, la IX^a Assemblea Congressuale Legacoop Imola, regolarmente convocata, a norma del vigente Statuto, dalla Assemblea dei Presidenti in data 28 Ottobre 2014, per discutere e deliberare sul seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO:-----

- 1) elezione della Presidenza e delle Commissioni della Assemblea Congressuale;-----
- 2) relazione del Presidente;-----
- 3) discussione ed approvazione dei documenti nazionali, dei documenti regionali, dei documenti finali e della relazione del Presidente;-----
- 4) elezione degli Organi Statutari;-----
- 5) elezione dei delegati all'XI^a Congresso Legacoop Emilia Romagna;-----
- 6) eventuale discussione ed approvazione modifiche Statuto Legacoop Imola;-----
- 7) varie ed eventuali.-----

Domenico

Alla seduta sono presenti n.101 delegati su un totale di n.130.-----

Sono presenti e partecipano ai lavori della Assemblea Congressuale Daniele Manca, Sindaco del Comune di Imola e Presidente del Nuovo Circondario Imolese e Giovanni Monti, Presidente Legacoop Emilia Romagna.-----

OGGETTO N.1

La Dott.ssa Rita Linzarini propone ai delegati, a norma dello Statuto e del Regolamento per la IX^a Assemblea Congressuale Legacoop Imola, che la Presidenza della Assemblea Congressuale venga assunta dal Sig. Raffaele Mazzanti, Vice Presidente Legacoop Imola uscente.-----

I delegati approvano la proposta alla unanimità.---

Assume la Presidenza della Assemblea Congressuale il Sig. Raffaele Mazzanti che dopo un breve saluto ai delegati, apre i lavori congressuali chiamando a fungere da segretario la Dott.ssa Rita Linzarini e proponendo ai delegati quale modalità di votazione il voto palese per alzata di mano. Invita quindi i delegati a nominare le tre Commissioni, necessarie per lo svolgimento dei lavori congressuali (Commissione verifica poteri; Commissione organi statutari; Commissione per la stesura del documento di mandato) avanzando le proposte nominative

relative alla composizione delle stesse. I delegati approvano le proposte avanzate alla unanimità.-----

Il Presidente della Assemblea Congressuale passa quindi la parola a Paolo Mongardi, Presidente della Cooperativa Sacmi Imola per un breve saluto. A conclusione il Signor Mazzanti chiama per la Commissione Verifica Poteri la coordinatrice Rita Linzarini affinché riporti al Congresso i dati relativi alla partecipazione alla seduta della IX^a Assemblea Congressuale Legacoop Imola. Alla seduta risultano partecipare n.101 delegati su n.130 complessivi tra cui 23 donne e 12 under 40 e pertanto la seduta ai sensi dell'art. 12 del vigente statuto di Legacoop Imola risulta pienamente valida.-----

I delegati alla Assemblea Congressuale quindi alla unanimità approvano il lavoro della Commissione Verifica Poteri.-----

OGGETTO N. 2

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente della Assemblea Congressuale lascia la parola al Sig. Domenico Olivieri, Presidente uscente di Legacoop Imola, che dà lettura della relazione introduttiva ai lavori della IX^a Assemblea Congressuale, consegnata a tutti i delegati.-----

Domenico Olivieri

Dopo la relazione del Presidente uscente di Legacoop, interviene Daniele Manca Sindaco di Imola e Presidente del Nuovo Circondario Imolese.-----
Il Presidente della Assemblea Congressuale apre poi il dibattito al quale intervengono Sergio Prati, Presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane Imola, Giovanni Bettini, Presidente di Confcooperative Bologna - Circondario Imolese; Marco Gasparri, Rappresentante del Tavolo di Coordinamento delle Organizzazioni Imprenditoriali del Territorio Imolese e Consigliere Delegato di Unindustria Bologna - Delegazione di Imola; Danilo Francesconi, Segretario della CISL Imola; Paolo Stefani, Segretario CGIL Imola; Giuseppe Rago, Segretario Uil Imola; Micaela De Simone Coordinatrice Gruppo Giovani Cooperatori Imolesi; Gianmaria Balducci, Presidente Cooperativa CEFLA, Giovanni Poli, Presidente Cooperativa Intersettoriale Montana di Sassoleone, Mario Cifiello Presidente Consiglio di Gestione di Coopreno; Roberta Tattini, Presidente Cooperativa Sociale Seacoop.-----

OGGETTO N.3

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno il Presidente della Assemblea Congressuale, passa la parola a Sergio Prati quale coordinatore della

Commissione per la stesura del Documento di mandato, il quale illustra alla Assemblea Congressuale il documento predisposto dalla Commissione, che di seguito si riporta.-----

IX^a ASSEMBLEA CONGRESSUALE LEGACOOOP

IMOLA

Documento di Mandato

La IX^a Assemblea Congressuale delle Cooperative ed Imprese aderenti a Legacoop Imola recepisce e condivide le analisi e le proposte contenute nella relazione introduttiva del Presidente Domenico Olivieri, approfondite ed arricchite dalla discussione assembleare, facendone propri gli indirizzi che saranno alla base del programma di mandato dei prossimi anni.-----

PREMESSA

La fase di profonda crisi che stiamo attraversando, richiama l'esigenza di iniziative, azioni e politiche improntate alla tenuta, ma anche alla ripresa e sviluppo.

La Cooperazione, per i suoi contenuti economici, valoriali e sociali si presta a seguire i tratti del cambiamento di questa interminabile transizione.

In questo panorama, l'Alleanza delle Cooperative Italiane rappresenta un obiettivo strategico ed una

novità che semplifica il quadro delle rappresentanze e nasce da una condivisa volontà di diventare un soggetto unico, maggiormente in grado di cogliere i cambiamenti, per la costruzione di una visione strategica del futuro, a sostegno delle imprese cooperative del Paese e del Circondario.

Le sfide aperte sono tante ed i cambiamenti che ci aspettano sono quasi epocali: dal riordino istituzionale, alla sburocratizzazione e semplificazione della pubblica amministrazione, alla lotta contro l'illegalità, alla tenuta di uno stato sociale, per citare solo alcune delle sfide che ci attendono e che caratterizzano gli impegni di questo periodo.

Occorre che tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali, mettano al centro di ogni loro azione, la forza, le idee e la determinazione di chi vuole uscire dalla fase di emergenza, per recuperare la dimensione propria di una area fra le più avanzate della Regione e pertanto del Paese, che fonda le sue radici nella distintività produttiva ed imprenditoriale, oltre che nella produzione di avanzati sistemi di welfare, di buoni servizi e di efficienza istituzionale.

Un impegno di carattere straordinario dovrà essere dedicato ai settori in crisi, con particolare

riferimento alla filiera delle costruzioni, che racchiude in sé esperienze pluridecennali, specializzazioni, ma anche tante storie umane e personali destinate a concludersi con limitate possibilità di alternativa o di riconversione almeno nel breve periodo, se non verranno individuate ed interverranno soluzioni adeguate.

La crisi economica ha ovviamente colpito anche la realtà e la cooperazione imolese, con crisi che hanno riguardato anche storiche cooperative di medio-grandi dimensioni imprenditoriali. Inoltre una parte rilevante del sistema si trova ancora a metà del guado e deve essere fatto ogni sforzo per cercare di spingerle verso un approdo il più possibile sicuro, con la consapevolezza che tutti non ci riusciranno e non perché un modello è andato in crisi, ma perché dopo oltre sei anni di crisi profonda, si vanno esaurendo anche le grandi capacità di resistenza di molte imprese e questo riguarda ovviamente le imprese cooperative e non.

La cooperazione, si ritrova a riflettere ed a discutere del suo presente e del proprio futuro, in un contesto caratterizzato da una lunga fase di criticità, nella quale i rischi e le incertezze sottraggono spazio alle opportunità ed alle speranze. L'Italia ha bisogno di una nuova stagione



di riforme profonde e coraggiose. Il lavoro, il reddito delle famiglie, la struttura della spesa pubblica, la pressione fiscale ed il contrasto alle diseguaglianze crescenti sono i temi da affrontare. Stabilità, governabilità ed una ferma e concreta azione volta alla innovazione, sono le condizioni per compiere le non procrastinabili riforme strutturali ed istituzionali.

COOPERAZIONE 2020

In questo quadro la cooperazione italiana deve riposizionarsi approntando un proprio progetto di crescita ed indicando obiettivi, condizioni e strumenti.

Si tratta di un progetto ambizioso: avviare un nuovo ciclo espansivo della cooperazione, sarà il nostro contributo alla ripresa del Paese. Ciò richiede di fare apertamente i conti con i nostri limiti e le nostre potenzialità e di andare oltre, senza velleitarismi, all'esperienza storica della cooperazione, che da strumento difensivo dei ceti sociali marginali evolve in un soggetto capace di mettere a punto un tessuto imprenditoriale e sociale proiettato nel futuro.

Per farlo possiamo contare su tre punti di forza:

- il patrimonio valoriale, la partecipazione dei soci, le competenze professionali accumulate nell'impresa;
- la dimensione europea ed internazionale della cooperazione;
- il percorso di unità posto a base del progetto dell'Alleanza delle Cooperative Italiane.

Il progetto di riposizionamento della cooperazione italiana deve possedere un orizzonte temporale adeguato e concorrere a realizzare una società più innovativa, sostenibile ed inclusiva.

La cooperazione è chiamata quindi ad una complessa sfida sotto il versante dell'innovazione:

- **culturale**, reinterprestando i propri valori in chiave dinamica ed uscendo da una concezione solo difensiva del proprio ruolo;
- **sociale**, per dare risposte strutturali e di lungo termine alla riconfigurazione di un sistema di welfare;
- **dei sistemi della rappresentanza** con il percorso dell'Alleanza delle Cooperative Italiane;
- **imprenditoriale**, dei sistemi di governance, dei modelli organizzativi, della dimensione finanziaria, della internazionalizzazione e

della diffusione delle nuove tecnologie, per una crescita sostenibile ed intelligente.

Durante questa lunga e profonda fase di recessione la cooperazione si è complessivamente indebolita:

- nello spessore imprenditoriale delle cooperative;
- nei legami tra i soci e la cooperativa, dove i rapporti fiduciari non sempre sono stati rivitalizzati da appropriate dinamiche partecipative;
- nei rapporti tra cooperative, in quanto le difficoltà economiche dell'una sono state trasferite alle altre;
- nella capacità progettuale e di pensarsi nel futuro;
- nelle strutture di rappresentanza, strette tra aspettative eccessive e risorse limitate;
- nei rapporti tra associazione ed associati.

La cooperazione rimane tuttavia una parte importante del tessuto sociale ed economico del Paese, con imprese leader in molti mercati, un tessuto capillare di piccole cooperative, milioni di soci. Questa consapevolezza rafforza il senso di responsabilità verso i nostri soci e verso le Comunità: abbiamo il dovere, specie in questa fase difficile, di governare bene le nostre imprese e le

nostre associazioni per non disperdere un patrimonio economico e valoriale costruito nel tempo.

Dal 2008 la salvaguardia dell'occupazione perseguita anche intaccando il patrimonio accumulato, ha messo in secondo piano il tema della ristrutturazione aziendale, del rilancio dell'impresa in un mercato in profondo cambiamento, dell'affermarsi della convinzione che il futuro non sarebbe stato simile al passato.

Troppo spesso si è affermato un atteggiamento culturale "attendista", restio ai cambiamenti. In alcuni gruppi dirigenti ha prevalso il mantenimento dello status quo, che talvolta ha portato ad affrontare le crisi in ritardo, aggravandole e dimenticando che la proprietà intergenerazionale della cooperativa richiede di mettere in campo un pensiero lungo, sollecita una dimensione progettuale, impone di guardare più avanti, alle generazioni nelle cui mani la cooperativa verrà affidata.

Occorre compiere uno sforzo importante di riposizionamento, a partire dalle grandi cooperative e dai gruppi cooperativi, in un mercato che non è più solo nazionale ma almeno europeo, con dinamiche di crescita probabilmente basse per un



lungo arco di tempo, con una competizione che si fa più agguerrita.

L'ASSOCIAZIONE

La scelta di dar vita ad una associazione unitaria di rappresentanza e tutela del mondo cooperativo con Confcooperative ed AGCI richiede un ripensamento critico, da parte di ciascuno, anche del modello di governance e della propria forma organizzativa. Insieme dobbiamo concordare modalità, tempi e costruire un nuovo modello associativo frutto di una esperienza comune ed adeguata alle sfide future, senza rifugiarci nella riproposizione o nella sommatoria delle singole precedenti esperienze. Cambiare è la scelta che dobbiamo compiere e la decisione di costruire l'Alleanza delle Cooperative Italiane, con tempi certi ed obiettivi condivisi, indica la strada dell'unità, dell'autonomia e dell'innovazione come condizione per realizzarla.

La IX^a Assemblea Congressuale Legacoop Imola non condivide la proposta di riorganizzazione della presenza associativa contenuta nel documento congressuale di Legacoop Emilia Romagna (superamento delle strutture associative provinciali e territoriali, regionalizzazione e presidi di vicinanza sul territorio), mentre

conferma la volontà delle cooperative Imolesi di consolidare il proprio ruolo, i caratteri distintivi, la funzione economica e sociale attraverso la scelta di mantenere una autonoma presenza associativa vicina alle aderenti (Legacoop Imola) ed intende fare avanzare ulteriormente il percorso avviato nel 2012 ed ulteriormente proseguito anche nel corso del 2014 (Casa della Cooperazione Imolese e riorganizzazione operativa sul territorio della Alleanza delle Cooperative Italiane Imola), per:

1. semplificare la presenza della associazione a livello del Circondario Imolese;
2. innovare, qualificare ed efficientare la funzionalità della associazione e la sua capacità di supportare adeguatamente ed erogare servizi tradizionali ed innovativi alle cooperative Imolesi;
3. utilizzare in modo ottimale le minori risorse complessivamente disponibili, in termini di professionalità e di risorse, all'interno di un vincolo di compatibilità e sostenibilità economica, funzionale ed operativa.

Da un punto di vista associativo, si tratta dell'ultimo appuntamento congressuale per Legacoop, infatti costituiti i coordinamenti territoriali

dell'Alleanza a livello nazionale, si deve passare alla seconda fase, attraverso una integrazione delle rispettive organizzazioni presenti sui territori, fino ad arrivare a **gennaio 2017** alla nuova Associazione unitaria di rappresentanza delle imprese cooperative.

Pertanto l'attività di Legacoop Imola nel corso del prossimo mandato dovrà tendere prioritariamente, all'interno del perimetro di riferimento costituito dal percorso della Alleanza delle Cooperative Italiane Imola e sulla base degli obiettivi definiti, a soddisfare in primo luogo le esigenze di rappresentanza, tutela, assistenza e servizio che le cooperative imolesi evidenziano, pur tenendo conto delle diversità derivate dalle specificità settoriali e dalla caratterizzazione dimensionale ed organizzativa.

Il **Documento di Mandato** richiama pertanto da un lato gli indirizzi e le problematiche sulle quali sarà incentrata l'azione di Legacoop Imola, dall'altro la individuazione e sintetica descrizione delle azioni che si intende realizzare.

Individuazione prioritaria degli assi di attività

- A. *Promozione di azioni e strumenti specifici per sostenere le aderenti a fronteggiare la crisi economica, finanziaria ed occupazionale;*
- B. *monitoraggio, assistenza e supporto alle aderenti;*
- C. *presenza e riorganizzazione della associazione sul territorio:*
- D. *iniziative di carattere intersettoriale, intercooperativo ed interterritoriale.*

Le Azioni

Le azioni che si propongono puntano a definire nuovi contenuti e nuove strategie del cooperare e, al tempo stesso, delineano una rinnovata funzione e struttura del sistema associativo che tali azioni dovrà presidiare. In particolare questo periodo temporale dovrà portare alla concreta riorganizzazione della presenza della associazione a livello Imolese, partendo da quanto realizzato a seguito della istituzione della Alleanza delle Cooperative Italiane Imola ed avendo come obiettivo finale, da perseguire all'interno della cornice nazionale, la costituzione della nuova ed unitaria associazione di rappresentanza del mondo cooperativo. Su queste azioni si dovrà sostanziare il ruolo di Legacoop Imola. Sarà compito degli organi statutari nominati dalla IX^a Assemblea

Congressuale e dell'insieme delle aderenti trasformare le proposte in strategie e progetti operando in stretta collaborazione con i vari livelli associativi Legacoop e della Alleanza delle Cooperative Italiane e con tutte le strutture di sistema, ma soprattutto con le cooperative che costituiscono al tempo stesso le mandanti e le destinatarie dell'attività associativa.

Queste in estrema sintesi le aree di lavoro in cui operare per trasformare in progetti le linee e proposte elaborate:

a. *Promozione di azioni e strumenti specifici per sostenere le aderenti a fronteggiare la crisi economica, finanziaria ed occupazionale.*

1. Supporto ai gruppi dirigenti e gestione, unitamente ad Asscooper, alle cooperative Imolesi, agli altri livelli associativi e strumentazioni del sistema Legacoop, all'interno dei rispettivi ruoli e competenze, delle crisi aziendali e delle ricadute economiche e sociali.

b. *Monitoraggio, assistenza e supporto alle aderenti.*

1. Presidio e prevenzione, sulla base degli strumenti disponibili e dei rispettivi ruoli, delle crisi aziendali,

individuazione ed attivazione di una adeguata strumentazione a supporto delle aderenti;

2. promuovere ed affinare un sistema condiviso di regole e controlli finalizzati a fare emergere preventivamente e facilitare la risoluzione di aspetti critici e di valenza complessiva per il sistema;

c. Presenza e riorganizzazione della associazione sul territorio.

1. Contribuire a completare la riorganizzazione operativa della Alleanza delle Cooperative Italiane Imola fino a pervenire, all'interno della cornice e della tempistica definita a livello nazionale, alla costituzione della nuova associazione unitaria del movimento cooperativo;
2. contribuire alla definizione e realizzazione dei piani di attività annuali della Alleanza delle Cooperative Italiane Imola;
3. attivare uno specifico progetto unitario di promozione cooperativa, per cercare di fornire opportunità di lavoro,

Do

- intercettando lavoratori di aziende in crisi e giovani in cerca di occupazione;
4. fornire il necessario supporto e la disponibilità per facilitare il percorso nazionale dell'Alleanza delle Cooperative Italiane;
 5. raccordo operativo con gli altri coordinamenti di livello territoriale (Alleanza delle Cooperative Italiane Bologna nell'ambito della Città Metropolitana Bolognese), regionale e nazionale della Alleanza delle Cooperative Italiane;
 6. promozione dei principi e valori cooperativi fra i giovani e le basi sociali delle cooperative;
 7. raccordo con le altre associazioni di livello territoriale, regionale, nazionale e settoriale Legacoop;
 8. operare per una gestione sostenibile di Legacoop Imola a fronte del calo di entrate per contributi associativi (crisi economica e riforma contributiva nazionale), a fronte dei compiti tradizionali e nuovi richiesti dalle aderenti;

9. ulteriore qualificazione e potenziamento dell'attività di vigilanza sulle cooperative;
10. rapportarsi ed assumere specifiche iniziative nei confronti delle istituzioni, associazioni economiche e sociali, a livello del Circondario Imolese e della Città Metropolitana Bolognese.

d. Iniziative di carattere intersettoriale, intercooperativo ed interterritoriale.

1. Facilitazione di progetti intersettoriali ed interterritoriali di collaborazione ed integrazione di filiera, per lo sviluppo della cooperazione in tutte le aree e per l'ingresso ed il consolidamento in nuovi settori di attività (beni comuni, welfare, cultura, istruzione, ambiente e territorio).

Dopo adeguata discussione il documento viene posto in votazione e viene approvato alla unanimità dei delegati presenti.-----

Vengono poi posti in discussione i Documenti preparatori Nazionali e Regionali approvati dalle rispettive Direzioni e la relazione introduttiva del Presidente Sig. Domenico Olivieri.-----



Dopo ampia e partecipata discussione, vengono approvati all'unanimità sia i documenti preparatori ai rispettivi Congressi, Nazionale e Regionale, che la relazione introduttiva del Presidente Domenico Olivieri dai delegati alla IX^a Assemblea Congressuale di Legacoop Imola con solo alcune perplessità in merito alle proposte dei nuovi assetti organizzativi istituzionali che si ritiene opportuno debbano essere valutati, concertati e condivisi anche con le altre Associazioni di tutela del movimento cooperativo con le quali si sta collaborando per la costituzione dell'Alleanza delle Cooperative Italiane. I delegati alla IX^a Assemblea Congressuale di Legacoop Imola all'unanimità danno pertanto mandato ai delegati all' XI^o Congresso di Legacoop Emilia Romagna e al 39^o Congresso di Legacoop Nazionale di riportare le suddette osservazioni con intendimenti propositivi, collaborativi e costruttivi al fine di stimolare il confronto e la discussione.-----

OGGETTO N. 4

Il Presidente dell'Assemblea Congressuale, relativamente al quarto punto lascia la parola al coordinatore della Commissione organi statutari Gianmaria Balducci che, sulla base di quanto previsto dall'art.18 dello Statuto vigente, da

quanto emerso dal percorso avviato per la individuazione delle candidature alla carica di Presidente Legacoop Imola, sulla base dell'apposito Regolamento, che ha portato alla indicazione di un'unica candidatura nella persona del Presidente uscente Domenico Olivieri, illustra ai delegati alla IX^a Assemblea Congressuale le proposte relative al rinnovo degli Organismi dirigenti, predisposte dalla apposita Commissione. Innanzitutto propone di determinare il numero dei componenti il Consiglio di Presidenza di Legacoop Imola in 15 (quindici), propone Cappelletti Dianella come Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e passa ad illustrare le proposte nominative predisposte dalla Commissione.-----

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Balducci Gianmaria	CEFLA Soc. Coop. a r.l.-----
Bolognesi Stefano	COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA rl
Borghi Tiziano	3 ELLE Soc. Coop. a r.l.-----
Camurani Remo	CUTICONSAI Cons. Coop. a r.l.--
Gollini Carlo Alberto	GIOVANI RILEGATORI Coop.Sociale
Mascherini Andrea	COOPRENO Soc. Coop. a r.l.-----
Mazzanti Raffaele	AURORA 2° Soc. Coop. a r.l.-----
Mongardi Paolo	SACMI IMOLA Soc.Coop.a r.l.-----
Olivieri Domenico	SACMI SERVICE S.p.a.-----
Piancastelli Fabio	CTI Soc. Coop. a r.l.-----



Poli Giovanni CIMS Soc. Coop. a r.l.-----
Prati Sergio Assicoop S.p.a.-----
Rossi Celestina CLT Soc. Coop. A r.l.-----
Seragnoli Ilaria ARTEMISIA Soc. Coop. a r.l.----
Tattini Roberta SEACOOOP Soc.Coop.Sociale a rl-

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Capelletti Dianella CISOCC Soc. Coop. a r.l.-----

Membri Effettivi

Avoni Claudio Trascoop & Servizi Cons.
Soc.Coop. a r.l.-----

Morozzi Domenico CAPRI Soc. Coop. a r.l.-----

Membri Supplenti

Cavini Stefano Atfi Soc. Coop.a r.l.-----

Saloni Mauro UNICOOP Soc. Coop. a r.l.-----

I delegati alla IX^a Assemblea Congressuale Legacoop Imola all'unanimità approvano le proposte presentate, relative alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Presidenza, fissato in N. 15 (quindici), alla nomina di Cappelletti Dianella a Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ed alle indicazioni nominative illustrate relativamente alla composizione del Consiglio di Presidenza e del Collegio dei Revisori dei Conti di Legacoop Imola.-----

OGGETTO N.5

Il Presidente della Assemblea Congressuale, relativamente al quinto punto lascia la parola nuovamente al coordinatore della Commissione organi statutari Gianmaria Balducci che illustra all'Assemblea Congressuale le proposte relative alla nomina dei delegati all'XI° Congresso Legacoop Emilia Romagna, che si terrà a Bologna il 26 Novembre prossimo, predisposte dalla apposita Commissione.-----

Avoni Claudio	TRASCOOP & SERVIZI Soc.Coop. a r.l.
Balducci Gianmaria	CEFLA Soc. Coop. a r.l.-----
Camurani Remo	CUTI Cons. Coop. a r.l.-----
De Simone Micaela	SEACOOOP Soc.Coop. a r.l.-----
Dongellini Antonio	CIMS Soc. Coop. a r.l.-----
Gollini Carlo Alberto	GIOVANI RILEGATORI Soc.Coop.a rl
Linzarini Rita	LEGACOOOP IMOLA-----
Mazzanti Raffaele	AURORA 2° Soc. Coop. a r.l.-----
Mongardi Paolo	SACMI IMOLA Soc. Coop. a r.l.--
Olivieri Domenico	SACMI SERVICE S.P.A.-----
Pirazzoli Patrizia	LEGACOOOP IMOLA -----
Prati Sergio	ASSICOOOP IMOLA Spa-----
Rossi Celestina	CLT Soc. Coop. a r.l.-----
Santi Stefano	CERAMICA IMOLA Soc.Coop.a r.l.
Salieri Martina	ARTEMISIA Soc.Coop. a r.l.-----
Tattini Roberta	SEACOOOP Soc.Coop.Sociale a rl.



SUPPLENTE:-----

Morozzi Domenico CAPRI Soc.Coop. a r.l.-----
I delegati alla IX^a Assemblea Congressuale Legacoop
Imola all'unanimità approvano la proposta
presentata, relativa alla nomina dei delegati al
XI° Congresso Legacoop Emilia Romagna.-----

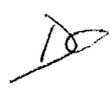
OGGETTO N. 6

Relativamente al sesto punto all'ordine del giorno,
il Presidente della Assemblea lascia la parola a
Rita Linzarini che, informa i delegati in merito
alla proposta di modifica di alcuni articoli dello
statuto Sociale di Legacoop Imola necessari per
adeguare l'attuale statuto alle intervenute
modifiche degli assetti organizzativi dello Stato
(soppressione delle Province), ad alcune modifiche
degli statuti di Legacoop Nazionale e Regionale
approvate successivamente al precedente congresso
di Legacoop Imola nonché alcune modifiche per
ampliare la partecipazione agli organi sociali di
Legacoop Imola delle cooperative aderenti ed
eliminare alcuni refusi. Tutto ciò premesso è
possibile che in occasione dei prossimi congressi
di Legacoop Emilia Romagna e Legacoop Nazionale,
vengano presentate ed approvate ulteriori modifiche
ai rispettivi Statuti e pertanto si rammenta che
nell'eventualità, le stesse potranno essere

recepite, così come previsto dallo Statuto Sociale di Legacoop Imola vigente, con una deliberazione dell'Assemblea dei Presidenti di Legacoop Imola. Rita Linzarini passa quindi ad illustrare le modifiche apportate mediante confronto dello statuto vigente con quello modificato onde rendere evidenti ed immediate le modifiche proposte.-----
Dopo ampia discussione il Presidente dell'Assemblea pone in approvazione la proposta di modifica dello Statuto di Legacoop Imola così come testé presentata, che i delegati alla IX^a Assemblea Congressuale Legacoop Imola, approvano all'unanimità.-----
Il Presidente del Congresso lascia infine la parola a Giovanni Monti, Presidente Legacoop Emilia Romagna, per il suo intervento conclusivo al Congresso.-----
Null'altro essendovi all'ordine del giorno e non avendo alcuno dei presenti chiesto di parlare, la seduta viene tolta alle ore 23,00.-----

IL PRESIDENTE
(Raffaele Mazzanti)

IL SEGRETARIO
(Domenico Olivieri)



STATUTO DELLA LEGA DELLE COOPERATIVE DEL CIRCONDARIO

IMOLESE LEGACOOP IMOLA (vigente)

CAPO I

Costituzione - scopo e compiti

Articolo n. 1

Costituzione e rapporti con gli altri enti che si riconoscano negli scopi della Lega Nazionale delle

Cooperative e Mutue

E' costituita con sede in Imola, via Emilia, n.25, la "Lega delle Cooperative e Mutue del Circondario Imolese", che potrà assumere ad ogni effetto di legge la denominazione abbreviata "LEGACOOP IMOLA" (di seguito detta Legacoop Imola o Associazione).

Essa è una associazione non riconosciuta senza finalità di lucro ai sensi degli art. 36 e seguenti del Codice Civile prevista dallo statuto della Legacoop Emilia Romagna e dallo statuto della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. Legacoop Imola trae le proprie

STATUTO DELLA LEGA DELLE COOPERATIVE DEL CIRCONDARIO

IMOLESE LEGACOOP IMOLA (nuovo)

CAPO I

Costituzione - scopo e compiti

Articolo n. 1

Costituzione e rapporti con gli altri enti che si riconoscano negli scopi della Lega Nazionale delle

Cooperative e Mutue

E' costituita con sede in Imola, via Emilia, n.25, la "Lega delle Cooperative e Mutue del Circondario Imolese", che potrà assumere ad ogni effetto di legge la denominazione abbreviata "LEGACOOP IMOLA" (di seguito detta Legacoop Imola o Associazione).

Essa è una associazione non riconosciuta senza finalità di lucro ai sensi degli art. 36 e seguenti del Codice Civile prevista dallo statuto della Legacoop Emilia Romagna e dallo statuto della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. Legacoop Imola trae le proprie

*Domenico De...
S*

<p>origini dalla volontà delle Cooperative operanti nella</p> <p>Provincia di Bologna, stante la peculiarità storica, sociale e politica del movimento nella zona di operatività della associazione.</p> <p>L'associazione gode della più ampia autonomia organizzativa, patrimoniale, giuridica ed è costituita fra le società Cooperative, i loro consorzi, le società di mutuo soccorso, le società e le mutue nonché gli altri soggetti di cui al successivo art. 2, che abbiano sede legale e/o amministrativa ovvero svolgano attività nel territorio del Circondario Imolese e che riconoscano come loro propri le finalità dell' associazione stessa così come quelli della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. Detti scopi sono riconosciuti anche dalla associazione come suoi propri intendendo, la stessa, contribuire a raggiungerli.</p> <p>Per il raggiungimento di tali scopi Legacoop Imola, pur mantenendo la propria autonomia organizzativa, giuridica</p>	<p>origini dalla volontà delle Cooperative operanti nel</p> <p>Circondario Imolese, stante la peculiarità storica, sociale e politica del movimento nella zona di operatività della associazione.</p> <p>L'associazione gode della più ampia autonomia organizzativa, patrimoniale, giuridica ed è costituita fra le società Cooperative, i loro consorzi, le società di mutuo soccorso, le società e le mutue nonché gli altri soggetti di cui al successivo art. 2, che abbiano sede legale e/o amministrativa ovvero svolgano attività nel territorio del Circondario Imolese e che riconoscano come loro propri le finalità dell' associazione stessa così come quelli della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. Detti scopi sono riconosciuti anche dalla associazione come suoi propri intendendo, la stessa, contribuire a raggiungerli.</p> <p>Per il raggiungimento di tali scopi Legacoop Imola, pur mantenendo la propria autonomia organizzativa, giuridica</p>
--	---

e patrimoniale, collaborerà con la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e con la Lega Regionale Emilia Romagna e con le associazioni che ad essa partecipano, tenendo conto delle disposizioni statutarie e non ponendo in essere attività o comportamenti che siano in contrasto con gli scopi e i fini riconosciuti come comuni.

La associazione adegua il proprio comportamento ai principi validi per l'intero movimento cooperativo riferendosi alla Alleanza Cooperativa Internazionale, alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, ai principi contenuti nella Carta dei Valori adottata dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue nonché ai principi ispiratori dell'Alleanza delle Cooperative Italiane.

L'associazione, nel rispetto di tali valori, potrà adottare una propria Carta dei Valori e un Codice Etico.

Articolo n. 2

e patrimoniale, collaborerà con la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e con la Lega Regionale Emilia Romagna e con le associazioni che ad essa partecipano, tenendo conto delle disposizioni statutarie e non ponendo in essere attività o comportamenti che siano in contrasto con gli scopi e i fini riconosciuti come comuni.

La associazione adegua il proprio comportamento ai principi validi per l'intero movimento cooperativo riferendosi alla Alleanza Cooperativa Internazionale, alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, ai principi contenuti nella Carta dei Valori adottata dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue nonché ai principi ispiratori dell'Alleanza delle Cooperative Italiane.

L'associazione, nel rispetto di tali valori, potrà adottare una propria Carta dei Valori e un Codice Etico.

Articolo n. 2

A



Adesione, natura e requisiti dei soggetti ed enti aderenti alla associazione	Adesione, natura e requisiti dei soggetti ed enti aderenti alla associazione
<p>Possono aderire, facendone richiesta, alla associazione i soggetti di seguito meglio specificati che abbiano sede legale e/o amministrativa ovvero operino nella Provincia di Bologna con particolare riferimento al Circondario Imolese come definito dalla Legge Regionale 24.03.2004 n.6, e successive modificazioni ed integrazioni, e che siano aderenti alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e alla Legacoop Emilia Romagna:</p> <p>a. tutte le società Cooperative, le mutue, i loro consorzi, le società di mutuo soccorso;</p> <p>b. gli enti associativi le cui finalità siano coerenti con gli scopi di cui al successivo art. 4;</p> <p>c. le società ordinarie con partecipazione maggioritaria anche indiretta di società Cooperative, loro consorzi o altri enti associati.</p>	<p>Possono aderire, facendone richiesta, alla associazione i soggetti di seguito meglio specificati che abbiano sede legale e/o amministrativa ovvero operino nel Circondario Imolese come definito dalla Legge Regionale 24.03.2004 n.6, e successive modificazioni ed integrazioni, e che siano aderenti alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e alla Legacoop Emilia Romagna:</p> <p>a. tutte le società Cooperative, le mutue, i loro consorzi, le società di mutuo soccorso;</p> <p>b. gli enti associativi le cui finalità siano coerenti con gli scopi di cui al successivo art. 4;</p> <p>c. le società ordinarie con partecipazione maggioritaria anche indiretta di società Cooperative, loro consorzi o altri enti associati.</p>

<p>L'organo competente per statuto può accettare, inoltre, l'adesione:</p> <p>a. di società a partecipazione minoritaria anche indiretta di enti Cooperativi, purché le loro attività siano ritenute significative per il raggiungimento degli scopi della associazione indicati nel successivo art. 4;</p> <p>b. di società ordinarie il cui controllo sia stabilmente detenuto dai lavoratori delle stesse, da altri enti e soggetti che abbiano fini pubblici e/o mutualistici;</p> <p>c. di società non Cooperative, purché abbiano finalità solidaristiche e non speculative;</p> <p>d. di società e/o enti di cui ai precedenti punti che abbiano sede legale e/o amministrativa, al di fuori della Provincia di Bologna, previo consenso della Legacoop territoriale di competenza.</p> <p>Nel caso in cui l'ente intenda aderire, per motivate</p>	<p>L'organo competente per statuto può accettare, inoltre, l'adesione:</p> <p>a. di società a partecipazione minoritaria anche indiretta di enti Cooperativi, purché le loro attività siano ritenute significative per il raggiungimento degli scopi della associazione indicati nel successivo art. 4;</p> <p>b. di società ordinarie il cui controllo sia stabilmente detenuto dai lavoratori delle stesse, da altri enti e soggetti che abbiano fini pubblici e/o mutualistici;</p> <p>c. di società non Cooperative, purché abbiano finalità solidaristiche e non speculative;</p> <p>d. di società e/o enti di cui ai precedenti punti che abbiano sede legale e/o amministrativa, al di fuori della Provincia di Bologna, previo consenso della Legacoop territoriale di competenza.</p> <p>Nel caso in cui l'ente intenda aderire, per motivate</p>
--	--

A

ragioni, solo a Legacoop Imola, la stessa
procederà insieme alla Lega Nazionale delle Cooperative
e Mutue a valutare tale richiesta ed a decidere se
accogliere l'adesione.

Tutti coloro che ritengono di aderire alla associazione
sono tenuti ad osservare il presente Statuto, i
regolamenti e le deliberazioni legalmente assunte dalla
associazione stessa.

La sola forma di adesione alla associazione è quella
diretta che diventa efficace solo successivamente
all'avvenuta ammissione alla Lega Nazionale delle
Cooperative e Mutue e alla Legacoop Emilia Romagna e si
intende perfezionata nel momento in cui il richiedente
abbia conoscenza della accettazione formulata
dall'organo competente, nel rispetto delle norme di cui
al successivo art.5 ultimo comma.

L'adesione alla Lega Nazionale rende necessaria
l'adesione anche ai suoi ulteriori livelli organizzativi

ragioni, solo a Legacoop Imola, la stessa
procederà insieme alla Lega Nazionale delle Cooperative
e Mutue a valutare tale richiesta ed a decidere se
accogliere l'adesione.

Tutti coloro che ritengono di aderire alla associazione
sono tenuti ad osservare il presente Statuto, i
regolamenti e le deliberazioni legalmente assunte dalla
associazione stessa.

La sola forma di adesione alla associazione è quella
diretta che diventa efficace solo successivamente
all'avvenuta ammissione alla Lega Nazionale delle
Cooperative e Mutue e alla Legacoop Emilia Romagna e si
intende perfezionata nel momento in cui il richiedente
abbia conoscenza della accettazione formulata
dall'organo competente, nel rispetto delle norme di cui
al successivo art.5 ultimo comma.

L'adesione alla Lega Nazionale rende necessaria
l'adesione anche ai suoi ulteriori livelli organizzativi

territoriali e settoriali, così come previsto dallo Statuto della Lega Nazionale stessa.

Gli enti aderenti che recedano, siano esclusi o che comunque cessino di fare parte della associazione, non possono vantare diritti di rimborso per i contributi associativi versati e non hanno alcun diritto sull'eventuale Patrimonio residuo, anche dopo la liquidazione della associazione, essendo i beni da devolversi come al successivo art. 25.

Articolo n. 3

Autonomia dell'associazione

Legacoop Imola ha piena autonomia giuridica, organizzativa e patrimoniale e persegue, nel proprio ambito territoriale, le finalità sue proprie **sopra di cui** al presente statuto nonché concorre a perseguire quelle della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, svolgendo le funzioni di rappresentanza sindacale, tutela, indirizzo ed assistenza nei confronti degli enti

territoriali e settoriali, così come previsto dallo Statuto della Lega Nazionale stessa.

Gli enti aderenti che recedano, siano esclusi o che comunque cessino di fare parte della associazione, non possono vantare diritti di rimborso per i contributi associativi versati e non hanno alcun diritto sull'eventuale Patrimonio residuo, anche dopo la liquidazione della associazione, essendo i beni da devolversi come al successivo art. 25.

Articolo n. 3

Autonomia dell'associazione

Legacoop Imola ha piena autonomia giuridica, organizzativa e patrimoniale e persegue, nel proprio ambito territoriale, le finalità sue proprie **di cui sopra** al presente statuto nonché concorre a perseguire quelle della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, svolgendo le funzioni di rappresentanza sindacale, tutela, indirizzo ed assistenza nei confronti degli enti

associati nonché funzioni di promozione Cooperativa.

Essa potrà svolgere anche attività di natura economica in via non prevalente.

Articolo n. 4

Scopi e attività della associazione

Legacoop Imola si propone di valorizzare e rappresentare l'esperienza imprenditoriale Cooperativa nel proprio ambito territoriale e quindi, in particolare, essa si propone:

- a. di promuovere lo sviluppo della Cooperazione e della mutualità e la diffusione dei principi Cooperativi con ogni forma di informazione, di comunicazione e di formazione Cooperativa;
- b. di individuare ed elaborare le linee programmatiche della Cooperazione, nonché promuovere e portare a sintesi l'attività ed i programmi settoriali;
- c. di tutelare e preservare il patrimonio collettivo

associati nonché funzioni di promozione Cooperativa.

Essa potrà svolgere anche attività di natura economica in via non prevalente.

Articolo n. 4

Scopi e attività della associazione

Legacoop Imola si propone di valorizzare e rappresentare l'esperienza imprenditoriale Cooperativa nel proprio ambito territoriale e quindi, in particolare, essa si propone:

- a. di promuovere lo sviluppo della Cooperazione e della mutualità e la diffusione dei principi Cooperativi con ogni forma di informazione, di comunicazione e di formazione Cooperativa;
- b. di individuare ed elaborare le linee programmatiche della Cooperazione, nonché promuovere e portare a sintesi l'attività ed i programmi settoriali;
- c. di tutelare e preservare il patrimonio collettivo

rappresentato dalla reputazione cooperativa, a tutela dei principi Cooperativi e della Mutualità nonché dei principi di comportamento a cui gli Enti aderenti, coloro che ricoprono incarichi associativi, i dipendenti e i collaboratori, di Legacoop Imola, sono tenuti ad ispirarsi nei rapporti con i propri Portatori di interesse; d.di valutare l'applicazione dei principi Cooperativistici e della Mutualità degli Enti associati, partecipando, se richiesto e comunque nel rispetto della piena e totale autonomia e responsabilità degli Enti associati, alle riunioni degli organi degli enti associati; e.di organizzare direttamente o indirettamente, a favore degli associati, servizi di consulenza, di assistenza e di formazione professionale per qualificare e sviluppare l'imprenditorialità Cooperativa e le sue risorse umane;

rappresentato dalla reputazione cooperativa, a tutela dei principi Cooperativi e della Mutualità nonché dei principi di comportamento a cui gli Enti aderenti, coloro che ricoprono incarichi associativi, i dipendenti e i collaboratori, di Legacoop Imola, sono tenuti ad ispirarsi nei rapporti con i propri Portatori di interesse; d.di valutare l'applicazione dei principi Cooperativistici e della Mutualità degli Enti associati, partecipando, se richiesto e comunque nel rispetto della piena e totale autonomia e responsabilità degli Enti associati, alle riunioni degli organi degli enti associati; e.di organizzare direttamente o indirettamente, a favore degli associati, servizi di consulenza, di assistenza e di formazione professionale per qualificare e sviluppare l'imprenditorialità Cooperativa e le sue risorse umane;

A



<p>f.di rappresentare a livello della Provincia di Bologna con particolare riferimento al Circondario Imolese, così come definito al precedente art. 2 gli Enti aderenti alle altre associazioni territoriali e settoriali aderenti alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue;</p> <p>g.di designare i propri delegati presso gli enti ed organismi, nei quali sia ammessa o richiesta la rappresentanza di Legacoop Imola ed istituire delegazioni e uffici laddove particolari condizioni lo ritengano opportuno;</p> <p>h.di intervenire nella composizione delle controversie che possano sorgere fra gli enti associati diffondendo la cultura della prevenzione delle liti, della conciliazione e composizione amichevole delle vertenze nonché dell'arbitrato;</p> <p>i.di ricercare e promuovere, per il conseguimento dei suoi scopi e lo sviluppo della Cooperazione,</p>	<p>f.di rappresentare a livello del Circondario Imolese, così come definito al precedente art. 2, gli Enti aderenti alle altre associazioni territoriali e settoriali aderenti alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue;</p> <p>g.di designare i propri delegati presso gli enti ed organismi, nei quali sia ammessa o richiesta la rappresentanza di Legacoop Imola ed istituire delegazioni e uffici laddove particolari condizioni lo ritengano opportuno;</p> <p>h.di intervenire nella composizione delle controversie che possano sorgere fra gli enti associati diffondendo la cultura della prevenzione delle liti, della conciliazione e composizione amichevole delle vertenze nonché dell'arbitrato;</p> <p>i.di ricercare e promuovere, per il conseguimento dei suoi scopi e lo sviluppo della Cooperazione,</p>
---	--

rapporti di collaborazione ed intese con altri enti pubblici e privati, con i sindacati dei lavoratori, le organizzazioni professionali, le organizzazioni del mondo imprenditoriale pubblico e privato ed in particolare con le altre Centrali Cooperative;

j. di coordinare il rapporto con gli enti locali e gli altri enti od organi decentrati della pubblica amministrazione centrale e periferica;

k. di prestare collaborazione, a livello organizzativo e comunque nel rispetto della propria autonomia giuridico patrimoniale ed organizzativa, agli organismi centrali della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, per l'adempimento delle funzioni di vigilanza e di revisione ad essa spettanti indicando le persone iscritte nell'apposito elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico previsto dalla normativa vigente che disciplina l'attività di vigilanza;

rapporti di collaborazione ed intese con altri enti pubblici e privati, con i sindacati dei lavoratori, le organizzazioni professionali, le organizzazioni del mondo imprenditoriale pubblico e privato ed in particolare con le altre Centrali Cooperative;

j. di coordinare il rapporto con gli enti locali e gli altri enti od organi decentrati della pubblica amministrazione centrale e periferica;

k. di prestare collaborazione, a livello organizzativo e comunque nel rispetto della propria autonomia giuridico patrimoniale ed organizzativa, agli organismi centrali della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, per l'adempimento delle funzioni di vigilanza e di revisione ad essa spettanti indicando le persone iscritte nell'apposito elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico previsto dalla normativa vigente che disciplina l'attività di vigilanza;

A

<p>1.di stimolare gli Enti associati alla predisposizione di bilanci sociali da accompagnare annualmente a quelli economici;</p> <p>m.di assistere e rappresentare a livello territoriale, con effetto anche verso terzi, gli Enti associati nelle relazioni industriali e sindacali, anche con le modalità previste dai CCNL; di stipulare accordi di qualsiasi genere e natura quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, convenzioni, costituzione di organismi paritetici pubblico/privati, osservatori, ecc.;</p> <p>n.in via marginale di costituire, partecipare alla costituzione, assumere interessenze in società e in enti purché questi ultimi abbiano finalità coerenti con gli scopi dell'Associazione;</p> <p>o.di favorire l'impegno delle giovani generazioni e delle donne all'esperienza cooperativa, stimolando anche le cooperative associate ad operare in tal</p>	<p>1.di stimolare gli Enti associati alla predisposizione di bilanci sociali da accompagnare annualmente a quelli economici;</p> <p>m.di assistere e rappresentare a livello territoriale, con effetto anche verso terzi, gli Enti associati nelle relazioni industriali e sindacali, anche con le modalità previste dai CCNL; di stipulare accordi di qualsiasi genere e natura quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, convenzioni, costituzione di organismi paritetici pubblico/privati, osservatori, ecc.;</p> <p>n.in via marginale di costituire, partecipare alla costituzione, assumere interessenze in società e in enti purché questi ultimi abbiano finalità coerenti con gli scopi dell'Associazione;</p> <p>o.di favorire l'impegno delle giovani generazioni e delle donne all'esperienza cooperativa, stimolando anche le cooperative associate ad operare in tal</p>
--	--

senso;

p. di adottare e promuovere presso le strutture associative, le cooperative e gli Enti associati, politiche che promuovano e favoriscano la crescita professionale di chi lavora nel movimento cooperativo e rimuovano gli ostacoli che impediscono la continuità al principio di intergenerazionalità delle imprese cooperative e delle strutture associative;

q. di sviluppare e coordinare una permanente attività di ricerca economica e sociale; di garantire la tutela e la conservazione del materiale storico ed archivistico, promuovere la tutela degli archivi degli Enti associati, contribuire annualmente al sostegno del Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale;

r. di promuovere e favorire processi innovativi in ogni ambito e settore di operatività degli Enti

senso;

p. di adottare e promuovere presso le strutture associative, le cooperative e gli Enti associati, politiche che promuovano e favoriscano la crescita professionale di chi lavora nel movimento cooperativo e rimuovano gli ostacoli che impediscono la continuità al principio di intergenerazionalità delle imprese cooperative e delle strutture associative;

q. di sviluppare e coordinare una permanente attività di ricerca economica e sociale; di garantire la tutela e la conservazione del materiale storico ed archivistico, promuovere la tutela degli archivi degli Enti associati, contribuire annualmente al sostegno del Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale;

r. di promuovere e favorire processi innovativi in ogni ambito e settore di operatività degli Enti

<p>associati;</p> <p>s.di promuovere e coordinare le attività e le iniziative per favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità cooperativa, in coordinamento con gli strumenti di promozione istituiti da Legacoop e favorire la collaborazione tra gli Enti associati;</p> <p>t.di organizzare programmi di educazione cooperativa e di qualificazione della cultura di governo dell'impresa rivolti ai soci e agli amministratori degli Enti associati;</p> <p>u.di incoraggiare ogni iniziativa a carattere culturale, promozionale, educativo ed economico, che contribuisca al miglioramento sociale ed economico del Paese seguendo l'ispirazione dei valori guida della Cooperazione contenuti nella Carta dei Valori della Lega Nazionale o adottata dalla Associazione stessa.</p>	<p>associati;</p> <p>s.di promuovere e coordinare le attività e le iniziative per favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità cooperativa, in coordinamento con gli strumenti di promozione istituiti da Legacoop e favorire la collaborazione tra gli Enti associati;</p> <p>t.di organizzare programmi di educazione cooperativa e di qualificazione della cultura di governo dell'impresa rivolti ai soci e agli amministratori degli Enti associati;</p> <p>u.di incoraggiare ogni iniziativa a carattere culturale, promozionale, educativo ed economico, che contribuisca al miglioramento sociale ed economico del Paese seguendo l'ispirazione dei valori guida della Cooperazione contenuti nella Carta dei Valori della Lega Nazionale o adottata dalla Associazione stessa.</p>
<p>associati;</p> <p>s.di promuovere e coordinare le attività e le iniziative per favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità cooperativa, in coordinamento con gli strumenti di promozione istituiti da Legacoop e favorire la collaborazione tra gli Enti associati;</p> <p>t.di organizzare programmi di educazione cooperativa e di qualificazione della cultura di governo dell'impresa rivolti ai soci e agli amministratori degli Enti associati;</p> <p>u.di incoraggiare ogni iniziativa a carattere culturale, promozionale, educativo ed economico, che contribuisca al miglioramento sociale ed economico del Paese seguendo l'ispirazione dei valori guida della Cooperazione contenuti nella Carta dei Valori della Lega Nazionale o adottata dalla Associazione stessa.</p>	<p>associati;</p> <p>s.di promuovere e coordinare le attività e le iniziative per favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità cooperativa, in coordinamento con gli strumenti di promozione istituiti da Legacoop e favorire la collaborazione tra gli Enti associati;</p> <p>t.di organizzare programmi di educazione cooperativa e di qualificazione della cultura di governo dell'impresa rivolti ai soci e agli amministratori degli Enti associati;</p> <p>u.di incoraggiare ogni iniziativa a carattere culturale, promozionale, educativo ed economico, che contribuisca al miglioramento sociale ed economico del Paese seguendo l'ispirazione dei valori guida della Cooperazione contenuti nella Carta dei Valori della Lega Nazionale o adottata dalla Associazione stessa.</p>

Per la realizzazione degli scopi e delle attività sopra elencate, l'Associazione potrà:

1. utilizzare e trattare, anche per via telematica, per ragioni inerenti lo svolgimento del rapporto associativo e per finalità ad esso connesse, dati degli Enti associati che potranno essere comunicati a soggetti terzi in genere ivi compresi enti pubblici e privati, istituzioni, organizzazioni economiche e sociali italiane ed estere;

2. diffondere dati identificativi dell'ente aderente sia in occasione di iniziative istituzionali, congressi, convegni, sia per la pubblicazione di libri e di altre attività editoriali volte ad evidenziare ricerche storiche ed analisi statistiche socio economiche.

CAPO II

Rapporto associativo

Articolo n. 5

Per la realizzazione degli scopi e delle attività sopra elencate, l'Associazione potrà:

1. utilizzare e trattare, anche per via telematica, per ragioni inerenti lo svolgimento del rapporto associativo e per finalità ad esso connesse, dati degli Enti associati che potranno essere comunicati a soggetti terzi in genere ivi compresi enti pubblici e privati, istituzioni, organizzazioni economiche e sociali italiane ed estere;

2. diffondere dati identificativi dell'ente aderente sia in occasione di iniziative istituzionali, congressi, convegni, sia per la pubblicazione di libri e di altre attività editoriali volte ad evidenziare ricerche storiche ed analisi statistiche socio economiche.

CAPO II

Rapporto associativo

Articolo n. 5

Adesione a Legacoop Imola

Gli enti che intendono associarsi devono presentare domanda scritta di adesione con dichiarazione di conoscenza ed accettazione dello Statuto, del Codice Etico e dei Regolamenti, inerenti il rapporto associativo, adottati da Legacoop Imola, firmata dal legale rappresentante, in cui deve essere indicato:

- a. L'esatta denominazione, la sede e l'oggetto dell'attività;
- b. l'organo sociale che ha deliberato la domanda;
- c. il numero degli associati.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto e degli eventuali regolamenti interni aggiornati alla data di presentazione della domanda;
- visura camerale comprovante l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso l'Autorità di Vigilanza o certificato di iscrizione

Adesione a Legacoop Imola

Gli enti che intendono associarsi devono presentare domanda scritta di adesione con dichiarazione di conoscenza ed accettazione dello Statuto, del Codice Etico e dei Regolamenti, inerenti il rapporto associativo, adottati da Legacoop Imola, firmata dal legale rappresentante, in cui deve essere indicato:

- a. L'esatta denominazione, la sede e l'oggetto dell'attività;
- b. l'organo sociale che ha deliberato la domanda;
- c. il numero degli associati.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto e degli eventuali regolamenti interni aggiornati alla data di presentazione della domanda;
- visura camerale comprovante l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso l'Autorità di Vigilanza o certificato di iscrizione

nel registro delle imprese se altro soggetto avente natura di imprenditore. Per altri e diversi enti non iscritti in tali registri ed albi sarà sufficiente copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;

-elenco delle persone che rivestono le cariche sociali;

-estratto della delibera dell'organo sociale competente che ha deciso l'adesione a Legacoop Imola ove non già prevista dallo statuto sociale;

-fascicoli dei bilanci degli ultimi due esercizi sociali e dell'ultima revisione o ispezione straordinaria, ove esistente;

- autocertificazione del legale rappresentante, senza firma autenticata, che attesti la sussistenza o meno di procedure giudiziarie o amministrative, o entrambe, nei confronti dell'Ente e dei suoi amministratori per le attività connesse

nel registro delle imprese se altro soggetto avente natura di imprenditore. Per altri e diversi enti non iscritti in tali registri ed albi sarà sufficiente copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;

-elenco delle persone che rivestono le cariche sociali;

-estratto della delibera dell'organo sociale competente che ha deciso l'adesione a Legacoop Imola ove non già prevista dallo statuto sociale;

-fascicoli dei bilanci degli ultimi due esercizi sociali e dell'ultima revisione o ispezione straordinaria, ove esistente;

- autocertificazione del legale rappresentante, senza firma autenticata, che attesti la sussistenza o meno di procedure giudiziarie o amministrative, o entrambe, nei confronti dell'Ente e dei suoi amministratori per le attività connesse

A

<p>all'esercizio dell'Impresa, con la clausola che una dichiarazione mendace invalida l'adesione.</p> <p>L'associazione potrà, in ogni caso, chiedere altra documentazione o altre notizie che ritenga utili o che siano richieste dal "Regolamento per l'adesione" alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.</p> <p>È tassativamente esclusa l'adesione temporanea alla Associazione.</p> <p>Legacoop Imola procederà ad inviare alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e alla Legacoop Emilia Romagna le relative domande corredate da copia dei documenti necessari a valutare l'adesione.</p> <p>L'adesione a Legacoop Imola diventa efficace solo successivamente alla avvenuta ammissione alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.</p> <p>Nel caso in cui l'ente aderente, per motivate ragioni, intenda aderire solo alla Legacoop Imola, la stessa procederà insieme alla Lega Nazionale Cooperative e</p>	<p>all'esercizio dell'Impresa, con la clausola che una dichiarazione mendace invalida l'adesione.</p> <p>L'associazione potrà, in ogni caso, chiedere altra documentazione o altre notizie che ritenga utili o che siano richieste dal "Regolamento per l'adesione" alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.</p> <p>È tassativamente esclusa l'adesione temporanea alla Associazione.</p> <p>Legacoop Imola procederà ad inviare alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e alla Legacoop Emilia Romagna le relative domande corredate da copia dei documenti necessari a valutare l'adesione.</p> <p>L'adesione a Legacoop Imola diventa efficace solo successivamente alla avvenuta ammissione alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.</p> <p>Nel caso in cui l'ente aderente, per motivate ragioni, intenda aderire solo alla Legacoop Imola, la stessa procederà insieme alla Lega Nazionale Cooperative e</p>
--	--

Mutue a valutare tale richiesta ed a decidere se accogliere l'adesione.

Articolo n. 6

Obblighi degli associati

Gli Enti associati hanno l'obbligo di ispirare il proprio comportamento alle disposizioni contenute nella Carta dei valori adottata da Legacoop Nazionale ed al Codice Etico, se adottato, di Legacoop Imola.

Essi inoltre hanno l'obbligo:

- a. di rispettare le norme del presente Statuto, dei Regolamenti e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi statutari di Legacoop Imola;
- b. di versare i contributi associativi deliberati dagli organi competenti nell'ambito di quanto stabilito dallo Statuto della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue;
- c. di comunicare tutte le notizie ed i dati riguardanti la loro attività, compresa la adesione a diverse

Mutue a valutare tale richiesta ed a decidere se accogliere l'adesione.

Articolo n. 6

Obblighi degli associati

Gli Enti associati hanno l'obbligo di ispirare il proprio comportamento alle disposizioni contenute nella Carta dei valori adottata da Legacoop Nazionale ed al Codice Etico, se adottato, di Legacoop Imola.

Essi inoltre hanno l'obbligo:

- a. di rispettare le norme del presente Statuto, dei Regolamenti e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi statutari di Legacoop Imola;
- b. di versare i contributi associativi deliberati dagli organi competenti nell'ambito di quanto stabilito dallo Statuto della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue;
- c. di comunicare tutte le notizie ed i dati riguardanti la loro attività, compresa la adesione a diverse

[Handwritten signature]

associazioni di rappresentanza, per ogni scopo che sia chiamata a svolgere l'Associazione in particolare lo studio socio economico del movimento Cooperativo del territorio onde consentire di svolgere le attività che siano più utili al suo complessivo sviluppo;

d. di comunicare tempestivamente a Legacoop Imola la data fissata per la convocazione dell'assemblea dei propri soci, alla quale la stessa può delegare ad assistere un proprio rappresentante;

e. di consentire, quando richiesta, la partecipazione di esponenti di Legacoop Imola ai Consigli di Amministrazione;

f. di informare i propri soci delle iniziative più significative assunte da Legacoop Imola;

g. di promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita interna e alle attività esterne dell'Associazione;

associazioni di rappresentanza, per ogni scopo che sia chiamata a svolgere l'Associazione in particolare lo studio socio economico del movimento Cooperativo del territorio onde consentire di svolgere le attività che siano più utili al suo complessivo sviluppo;

d. di comunicare tempestivamente a Legacoop Imola la data fissata per la convocazione dell'assemblea dei propri soci, alla quale la stessa può delegare ad assistere un proprio rappresentante;

e. di consentire, quando richiesta, la partecipazione di esponenti di Legacoop Imola ai Consigli di Amministrazione;

f. di informare i propri soci delle iniziative più significative assunte da Legacoop Imola;

g. di promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita interna e alle attività esterne dell'Associazione;

h. di non aderire e non sostenere altre organizzazioni, le cui finalità siano in contrasto con quelle indicate agli articoli che precedono;

i. di trasmettere, per le finalità indicate negli articoli precedenti i bilanci annuali, sia consuntivi che preventivi, le altre situazioni economico finanziarie e patrimoniali che dovessero essere redatte, nonché l'eventuale bilancio sociale e/o di sostenibilità.

Qualora l'Ente associato violi gli obblighi di cui sopra, ovvero assuma comportamenti inopportuni tali da determinare danno all'immagine ed alla reputazione di Legacoop si procede all'adozione di provvedimenti sanzionatori, ivi compresa - nei casi più gravi - l'esclusione da Legacoop, nel rispetto delle fattispecie e delle modalità previste dallo Statuto e dalla regolamentazione di Legacoop Nazionale.

In particolare, il mancato pagamento dei contributi

h. di non aderire e non sostenere altre organizzazioni, le cui finalità siano in contrasto con quelle indicate agli articoli che precedono;

i. di trasmettere, per le finalità indicate negli articoli precedenti i bilanci annuali, sia consuntivi che preventivi, le altre situazioni economico finanziarie e patrimoniali che dovessero essere redatte, nonché l'eventuale bilancio sociale e/o di sostenibilità.

Qualora l'Ente associato violi gli obblighi di cui sopra, ovvero assuma comportamenti inopportuni tali da determinare danno all'immagine ed alla reputazione di Legacoop si procede all'adozione di provvedimenti sanzionatori, ivi compresa - nei casi più gravi - l'esclusione da Legacoop, nel rispetto delle fattispecie e delle modalità previste dallo Statuto e dalla regolamentazione di Legacoop Nazionale.

In particolare, il mancato pagamento dei contributi

A

associativi annuali, di cui al punto b del presente articolo, comporta previa messa in mora dell'Ente associato inadempiente:

1) la sospensione del diritto all'assistenza e la sospensione dei propri rappresentanti dalla partecipazione agli organi di Legacoop Imola;

2) l'esclusione, trascorso il periodo di mora, secondo le modalità previste nel successivo art. 8 del presente statuto.

I provvedimenti di cui ai commi precedenti sono adottati dal Consiglio di Presidenza, sentito il Comitato dei Garanti, se nominato o, in caso contrario, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, nei casi di particolare urgenza, può deliberare, la sospensione dell'Ente associato fino alla prima riunione utile del Consiglio di Presidenza.

Articolo n. 7

Recesso

associativi annuali, di cui al punto b del presente articolo, comporta previa messa in mora dell'Ente associato inadempiente:

1) la sospensione del diritto all'assistenza e la sospensione dei propri rappresentanti dalla partecipazione agli organi di Legacoop Imola;

2) l'esclusione, trascorso il periodo di mora, secondo le modalità previste nel successivo art. 8 del presente statuto.

I provvedimenti di cui ai commi precedenti sono adottati dal Consiglio di Presidenza, sentito il Comitato dei Garanti, se nominato o, in caso contrario, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, nei casi di particolare urgenza, può deliberare, la sospensione dell'Ente associato fino alla prima riunione utile del Consiglio di Presidenza.

Articolo n. 7

Recesso

Il recesso è consentito in qualsiasi momento agli enti che ne facciano richiesta scritta.

La domanda di recesso deve essere deliberata dall'organo statutariamente competente dell'ente che intende recedere cui deve essere invitato a partecipare un rappresentante di Legacoop Imola.

L'ente che recede ha l'obbligo di versare l'intero importo dei contributi associativi dell'anno in cui ha effetto il recesso a norma dell'art. 24 del Codice Civile.

È vietato agli associati la trasmissibilità dei contributi associativi sia verso terzi che verso altri associati.

Il recedente non ha in ogni caso alcun diritto sul patrimonio dell'associazione e al rimborso dei contributi associativi versati nel corso dell'anno.

Dell'avvenuto recesso l'Associazione ne dà notizia scritta anche alla Lega Nazionale e a Legacoop Emilia

Il recesso è consentito in qualsiasi momento agli enti che ne facciano richiesta scritta.

La domanda di recesso deve essere deliberata dall'organo statutariamente competente dell'ente che intende recedere cui deve essere invitato a partecipare un rappresentante di Legacoop Imola.

L'ente che recede ha l'obbligo di versare l'intero importo dei contributi associativi dell'anno in cui ha effetto il recesso a norma dell'art. 24 del Codice Civile.

È vietato agli associati la trasmissibilità dei contributi associativi sia verso terzi che verso altri associati.

Il recedente non ha in ogni caso alcun diritto sul patrimonio dell'associazione e al rimborso dei contributi associativi versati nel corso dell'anno.

Dell'avvenuto recesso l'Associazione ne dà notizia scritta anche alla Lega Nazionale e a Legacoop Emilia

A



Romagna ed alle altre associazioni cui aderisca l'associata affinché esse possano assumere le decisioni di loro competenza.

Nel caso in cui l'ente aderisca solo a Legacoop Imola, nel rispetto delle norme di cui al precedente art.2, il Consiglio di Presidenza delibera il recesso, sulla base di quanto previsto nel presente articolo.

Articolo n. 8

Esclusione

Il Consiglio di Presidenza di Legacoop Imola propone l'esclusione a Legacoop Nazionale di quegli enti che non osservino le disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti, nazionali e territoriali, e/o le deliberazioni legalmente adottate dagli organi della associazione o che procurino gravi danni materiali o morali a Legacoop Imola, che compromettano il prestigio della Cooperazione, che non osservino nella pratica i principi sanciti dalla Carta dei Valori di Legacoop

Romagna ed alle altre associazioni cui aderisca l'associata affinché esse possano assumere le decisioni di loro competenza.

Nel caso in cui l'ente aderisca solo a Legacoop Imola, nel rispetto delle norme di cui al precedente art.2, il Consiglio di Presidenza delibera il recesso, sulla base di quanto previsto nel presente articolo.

Articolo n. 8

Esclusione

Il Consiglio di Presidenza di Legacoop Imola propone l'esclusione a Legacoop Nazionale di quegli enti che non osservino le disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti, nazionali e territoriali, e/o le deliberazioni legalmente adottate dagli organi della associazione o che procurino gravi danni materiali o morali a Legacoop Imola, che compromettano il prestigio della Cooperazione, che non osservino nella pratica i principi sanciti dalla Carta dei Valori di Legacoop

Nazionale e di quelli contenuti nel Codice Etico, eventualmente adottato da Legacoop Imola, e che, a richiesta dell'Associazione, forniscano informazioni o documenti non veritieri.

Il Consiglio di Presidenza propone l'esclusione secondo le procedure previste dal "Regolamento per l'adesione" di Legacoop Nazionale.

L'esclusione è pronunciata altresì dal Consiglio di Presidenza di Legacoop Imola nei confronti degli associati ~~falliti o sottoposti ad altra procedura~~

~~concorsuale liquidatoria o che abbiano deliberato il proprio scioglimento, di quelli~~ che abbiano perso i requisiti di ammissibilità o che non siano più in grado, per qualsiasi ragione o causa, di partecipare al perseguimento dei fini di cui ai precedenti articoli.

Lo scioglimento dal rapporto associativo nei confronti dell'associato dichiarato escluso diventa operativo con l'annotazione nell'apposito libro, permanendo comunque

Nazionale e di quelli contenuti nel Codice Etico, eventualmente adottato da Legacoop Imola, e che, a richiesta dell'Associazione, forniscano informazioni o documenti non veritieri.

Il Consiglio di Presidenza propone l'esclusione secondo le procedure previste dal "Regolamento per l'adesione" di Legacoop Nazionale.

L'esclusione è pronunciata altresì dal Consiglio di Presidenza di Legacoop Imola nei confronti degli associati che abbiano perso i requisiti di ammissibilità o che non siano più in grado, per qualsiasi ragione o causa, di partecipare al perseguimento dei fini di cui ai precedenti articoli.

Lo scioglimento dal rapporto associativo nei confronti dell'associato dichiarato escluso diventa operativo con l'annotazione nell'apposito libro, permanendo comunque

A
S

in capo all'associato l'obbligo di versare l'importo dei contributi associativi dovuti anche per l'intero anno in cui ha effetto lo scioglimento del rapporto.

L'esclusione dal rapporto associativo ha luogo di diritto quando cessa, a qualunque titolo, il rapporto associativo con la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Nel caso in cui l'ente aderisca solo a Legacoop Imola, nel rispetto delle norme di cui al precedente art.2, il Consiglio di Presidenza delibera l'esclusione, sulla base di quanto previsto nel presente articolo.

L'esclusione deve essere comunicata agli enti interessati mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

CAPO III

Organi

Articolo n. 9

Organi di Legacoop Imola

in capo all'associato l'obbligo di versare l'importo dei contributi associativi dovuti anche per l'intero anno in cui ha effetto lo scioglimento del rapporto.

L'esclusione dal rapporto associativo ha luogo di diritto quando cessa, a qualunque titolo, il rapporto associativo con la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Nel caso in cui l'ente aderisca solo a Legacoop Imola, nel rispetto delle norme di cui al precedente art.2, il Consiglio di Presidenza delibera l'esclusione, sulla base di quanto previsto nel presente articolo.

L'esclusione deve essere comunicata agli enti interessati mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

CAPO III

Organi

Articolo n. 9

Organi di Legacoop Imola

Sono organi di Legacoop Imola:

- a. L'Assemblea dei Delegati;
- b. L'Assemblea dei Presidenti;
- c. il Consiglio di Presidenza;
- d. il Presidente;
- e. il Collegio dei Revisori dei Conti;
- f. Il Comitato dei Garanti.

Articolo n. 10

Assemblea dei Delegati: composizione e compiti

L'Assemblea dei Delegati è costituita dai Delegati degli Enti associati a Legacoop Imola, ivi compresi quelli la cui adesione avviene successivamente all'Assemblea tenutasi in concomitanza al Congresso Nazionale, secondo un apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Presidenti in coerenza con gli analoghi regolamenti della Legacoop Nazionale e della Legacoop Emilia Romagna e tenendo conto del numero dei soci, del fatturato e dei contributi versati di ogni

Sono organi di Legacoop Imola:

- a. L'Assemblea dei Delegati;
- b. L'Assemblea dei Presidenti;
- c. il Consiglio di Presidenza;
- d. il Presidente;
- e. il Collegio dei Revisori dei Conti;
- f. Il Comitato dei Garanti.

Articolo n. 10

Assemblea dei Delegati: composizione e compiti

L'Assemblea dei Delegati è costituita dai Delegati degli Enti associati a Legacoop Imola, ivi compresi quelli la cui adesione avviene successivamente all'Assemblea tenutasi in concomitanza al Congresso Nazionale, secondo un apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Presidenti in coerenza con gli analoghi regolamenti della Legacoop Nazionale e della Legacoop Emilia Romagna e tenendo conto del numero dei soci, del fatturato e dei contributi versati di ogni

[Handwritten signature]

<p>singolo aderente. E' in ogni caso garantita la prevalenza di Delegati che siano espressione diretta di Cooperative con una rappresentanza di genere e generazionale adeguata alla composizione della base sociale degli stessi tenuto altresì conto dei Regolamenti della Lega Nazionale Cooperative e Mutue.</p> <p>L'Assemblea assume la denominazione di Assemblea Congressuale quando viene tenuta in occasione e preparazione del Congresso di Legacoop Nazionale e di Legacoop Emilia Romagna.</p> <p>I Delegati mantengono la carica sino al momento della convocazione della successivo Congresso.</p> <p>Nel caso di dimissione, morte, esclusione o impedimento grave di un Delegato, l'Ente associato delegante deve nominare un nuovo Delegato. La scadenza del mandato è eguale a quella del Delegato sostituito.</p> <p>Spetta all'Assemblea dei Delegati:</p> <p>a. eleggere, in sede di Assemblea Congressuale:</p>	<p>singolo aderente. E' in ogni caso garantita la prevalenza di Delegati che siano espressione diretta di Cooperative con una rappresentanza di genere e generazionale adeguata alla composizione della base sociale degli stessi tenuto altresì conto dei Regolamenti della Lega Nazionale Cooperative e Mutue.</p> <p>L'Assemblea assume la denominazione di Assemblea Congressuale quando viene tenuta in occasione e preparazione del Congresso di Legacoop Nazionale e di Legacoop Emilia Romagna.</p> <p>I Delegati mantengono la carica sino al momento della convocazione della successivo Congresso.</p> <p>Nel caso di dimissione, morte, esclusione o impedimento grave di un Delegato, l'Ente associato delegante deve nominare un nuovo Delegato. La scadenza del mandato è eguale a quella del Delegato sostituito.</p> <p>Spetta all'Assemblea dei Delegati:</p> <p>a. eleggere, in sede di Assemblea Congressuale:</p>
--	--

<p>- i Componenti il Consiglio di Presidenza, definendone in precedenza il numero;</p> <p>- il Collegio dei Revisori dei Conti nonché il Presidente;</p> <p>- il Comitato dei Garanti nonché il Presidente.</p> <p>b. deliberare in merito all'indirizzo strategico, programmatico ed operativo delle attività di Legacoop Imola, predisposto dal Consiglio di Presidenza e condiviso dall'Assemblea dei Presidenti;</p> <p>c. adottare ed attuare iniziative dirette allo sviluppo ed alla tutela della cultura e dei valori cooperativi;</p> <p>d. deliberare sulle materie poste all'ordine del giorno dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o dalla Legacoop Emilia Romagna;</p> <p>e. deliberare sulle modifiche dello Statuto ad eccezione di quelle che si rendessero necessarie per l'adeguamento dello stesso a norme di legge od a disposizioni dello Statuto della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o</p>	<p>- i Componenti il Consiglio di Presidenza, definendone in precedenza il numero;</p> <p>- il Collegio dei Revisori dei Conti nonché il Presidente;</p> <p>- il Comitato dei Garanti nonché il Presidente.</p> <p>b. deliberare in merito all'indirizzo strategico, programmatico ed operativo delle attività di Legacoop Imola, predisposto dal Consiglio di Presidenza e condiviso dall'Assemblea dei Presidenti;</p> <p>c. adottare ed attuare iniziative dirette allo sviluppo ed alla tutela della cultura e dei valori cooperativi;</p> <p>d. deliberare sulle materie poste all'ordine del giorno dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o dalla Legacoop Emilia Romagna;</p> <p>e. deliberare sulle modifiche dello Statuto ad eccezione di quelle che si rendessero necessarie per l'adeguamento dello stesso a norme di legge od a disposizioni dello Statuto della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o</p>
---	---

D 

della Lega Regionale Emilia Romagna, per le quali è competente l'Assemblea dei Presidenti;

f. rendicontare e analizzare l'andamento economico e sociale delle aderenti e, più in generale, lo stato della realtà produttiva Imolese;

g. deliberare lo scioglimento di Legacoop Imola, nominare i liquidatori e decidere la devoluzione dell'eventuale patrimonio sentito il parere dell'organismo di controllo di cui al D.P.C.M. 26/09/2000 e nel rispetto delle norme di attuazione di cui al D.P.C.M. 21/03/2001 n. 329.

Articolo n. 11

Convocazione dell'Assemblea dei Delegati

L'Assemblea dei Delegati è convocata dal Presidente di Legacoop Imola in nome e per conto dell'Assemblea dei Presidenti.

Essa si riunisce in via ordinaria ogni qualvolta si tenga il Congresso della Legacoop Emilia Romagna.

della Lega Regionale Emilia Romagna, per le quali è competente l'Assemblea dei Presidenti;

f. rendicontare e analizzare l'andamento economico e sociale delle aderenti e, più in generale, lo stato della realtà produttiva Imolese;

g. deliberare lo scioglimento di Legacoop Imola, nominare i liquidatori e decidere la devoluzione dell'eventuale patrimonio sentito il parere dell'organismo di controllo di cui al D.P.C.M. 26/09/2000 e nel rispetto delle norme di attuazione di cui al D.P.C.M. 21/03/2001 n. 329.

Articolo n. 11

Convocazione dell'Assemblea dei Delegati

L'Assemblea dei Delegati è convocata dal Presidente di Legacoop Imola in nome e per conto dell'Assemblea dei Presidenti.

Essa si riunisce in via ordinaria ogni qualvolta si tenga il Congresso della Legacoop Emilia Romagna.

Essa, inoltre, può riunirsi in via straordinaria:

- a. quando lo ritenga necessario l'Assemblea dei Presidenti;
- b. quando ne faccia domanda almeno un quarto dei componenti;
- c. per l'elezione del Consiglio di Presidenza in caso di suo scioglimento per dimissioni da parte della maggioranza dei componenti.

La convocazione avviene tramite la spedizione a ciascun Ente aderente di apposito invito **almeno 30** (trenta) giorni prima del giorno fissato per la riunione.

Articolo n. 12

Validità delle deliberazioni dell'Assemblea dei Delegati

L'Assemblea dei Delegati è validamente costituita nel giorno, nel luogo e nell'ora fissati nell'avviso di convocazione qualunque sia il numero dei delegati presenti.

Elegge al proprio interno la Presidenza della Assemblea

Essa, inoltre, può riunirsi in via straordinaria:

- a. quando lo ritenga necessario l'Assemblea dei Presidenti;
- b. quando ne faccia domanda almeno un quarto dei componenti;
- c. per l'elezione del Consiglio di Presidenza in caso di suo scioglimento per dimissioni da parte della maggioranza dei componenti.

La convocazione avviene tramite la spedizione a ciascun Ente aderente di apposito invito **almeno 15** (quindici) giorni prima del giorno fissato per la riunione.

Articolo n. 12

Validità delle deliberazioni dell'Assemblea dei Delegati

L'Assemblea dei Delegati è validamente costituita nel giorno, nel luogo e nell'ora fissati nell'avviso di convocazione qualunque sia il numero dei delegati presenti.

Elegge al proprio interno la Presidenza della Assemblea



dei Delegati e le eventuali Commissioni utili allo svolgimento dei lavori.

L'Assemblea delibera con votazione palese salvo che un quinto dei voti presenti non richieda il voto segreto.

Le delibere sono adottate quando ottengono la maggioranza dei voti dei presenti.

Per le delibere che riguardano le modifiche allo Statuto previste all'art. 10 lettera e), è richiesto il voto favorevole di almeno due terzi dei voti dei presenti.

Per deliberare sulla proposta di scioglimento di Legacoop Imola debitamente specificata nell'ordine del giorno contenuto nell'avviso di convocazione, è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti dei delegati presenti.

Articolo n. 13

Composizione dell' Assemblea dei Presidenti

L'Assemblea dei Presidenti è costituita dai **Presidenti** degli Enti che aderiscono a Legacoop Imola, ivi compresi

dei Delegati e le eventuali Commissioni utili allo svolgimento dei lavori.

L'Assemblea delibera con votazione palese salvo che un quinto dei voti presenti non richieda il voto segreto.

Le delibere sono adottate quando ottengono la maggioranza dei voti dei presenti.

Per le delibere che riguardano le modifiche allo Statuto previste all'art. 10 lettera e), è richiesto il voto favorevole di almeno due terzi dei voti dei presenti.

Per deliberare sulla proposta di scioglimento di Legacoop Imola debitamente specificata nell'ordine del giorno contenuto nell'avviso di convocazione, è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti dei delegati presenti.

Articolo n. 13

Composizione dell' Assemblea dei Presidenti

L'Assemblea dei Presidenti è costituita dai **Rappresentanti Legali** degli Enti che aderiscono a

quelli degli enti che aderiscono successivamente all'Assemblea dei Delegati tenutasi in concomitanza al Congresso Nazionale.

I componenti mantengono la carica sino al momento in cui mantengono il ruolo nell'ente di appartenenza.

Nel caso di sostituzione o nuova nomina di un componente, l'ente delegante deve indicare il nuovo **Presidente**.

I membri che venissero a trovarsi nelle situazioni previste dal Regolamento approvato da Legacoop Imola, tenuto altresì conto di quello di Legacoop Nazionale ~~sulle incompatibilità per l'elezione o la nomina negli organi esecutivi e direttivi~~, decadono automaticamente.

La decadenza viene dichiarata dall'Assemblea dei Presidenti.

Articolo 14

Compiti dell'Assemblea dei Presidenti

Legacoop Imola, ivi compresi quelli degli enti che aderiscono successivamente all'Assemblea dei Delegati tenutasi in concomitanza al Congresso Nazionale.

I componenti mantengono la carica sino al momento in cui mantengono il ruolo nell'ente di appartenenza, **salvo diversa deliberazione dell'assemblea stessa**.

Nel caso di sostituzione o nuova nomina di un componente, l'ente delegante deve indicare il nuovo **Rappresentante Legale**.

I membri che venissero a trovarsi nelle situazioni previste dal Regolamento **per le incompatibilità per l'elezione o la nomina negli organi esecutivi e direttivi** approvato da Legacoop Imola, tenuto altresì conto di quello analogo di Legacoop Nazionale, decadono automaticamente. La decadenza viene dichiarata dall'Assemblea dei Presidenti.

Articolo 14

Compiti dell'Assemblea dei Presidenti

A
S

Spetta all'Assemblea dei Presidenti:

- a. deliberare sulle principali questioni che attengono all'indirizzo e al funzionamento di Legacoop Imola.;
- b. deliberare l'indirizzo strategico ed operativo delle attività di Legacoop Imola in ottemperanza alle deliberazioni espresse dall'Assemblea dei delegati;
- c. adottare iniziative dirette allo sviluppo ed alla tutela della cultura e dei valori deontologici Cooperativi;
- d. deliberare sulle materie sottoposte alla valutazione di Legacoop Imola dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o dalla Lega Regionale Emilia Romagna;
- e. deliberare sulle modifiche dello statuto che si rendessero necessarie, successivamente allo svolgimento della Assemblea congressuale, per

Spetta all'Assemblea dei Presidenti:

- a. deliberare sulle principali questioni che attengono all'indirizzo e al funzionamento di Legacoop Imola.;
- b. deliberare l'indirizzo strategico ed operativo delle attività di Legacoop Imola in ottemperanza alle deliberazioni espresse dall'Assemblea dei delegati;
- c. adottare iniziative dirette allo sviluppo ed alla tutela della cultura e dei valori deontologici Cooperativi;
- d. deliberare sulle materie sottoposte alla valutazione di Legacoop Imola dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o dalla Lega Regionale Emilia Romagna;
- e. deliberare sulle modifiche dello statuto che si rendessero necessarie, successivamente allo svolgimento della Assemblea congressuale, per

l'adeguamento dello stesso a norme di legge od a disposizioni dello Statuto della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o della Lega Regionale Emilia Romagna;

f. verificare lo stato della Cooperazione nel proprio ambito territoriale di attività, discutere le linee di intervento ed i programmi degli organismi associativi;

g. approvare i preventivi e i rendiconti consuntivi di Legacoop Imola, già predisposti dal Consiglio di Presidenza;

h. approvare i regolamenti predisposti dal Consiglio di Presidenza che si rendessero necessari per il funzionamento di Legacoop Imola;

i. deliberare o esprimere pareri su ogni argomento proposto dal Presidente e/o dal Consiglio di Presidenza;

l'adeguamento dello stesso a norme di legge od a disposizioni dello Statuto della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o della Lega Regionale Emilia Romagna;

f. verificare lo stato della Cooperazione nel proprio ambito territoriale di attività, discutere le linee di intervento ed i programmi degli organismi associativi;

g. approvare i preventivi e i rendiconti consuntivi di Legacoop Imola, già predisposti dal Consiglio di Presidenza;

h. approvare i regolamenti predisposti dal Consiglio di Presidenza che si rendessero necessari per il funzionamento di Legacoop Imola;

i. deliberare o esprimere pareri su ogni argomento proposto dal Presidente e/o dal Consiglio di Presidenza, e in generale su ogni altro argomento previsto a suo carico dal presente statuto;



j. Adottare tutte le iniziative ritenute opportune per lo svolgimento dei propri compiti.

Articolo n. 15

Convocazione dell'Assemblea dei Presidenti

L'Assemblea dei Presidenti è convocata e presieduta dal Presidente di Legacoop Imola su mandato del Consiglio di Presidenza.

L'Assemblea dei Presidenti si riunisce quando il Consiglio di Presidenza lo ritenga necessario, oppure su richiesta di almeno un terzo dei rappresentanti degli enti associati, dandone comunicazione al Comitato dei Garanti, se nominato, ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che partecipano alle riunioni dell'Assemblea dei Presidenti senza diritto di voto.

Il Direttore, ove nominato, partecipa alle riunioni dell'Assemblea dei Presidenti, senza diritto di voto. La convocazione, salvo motivi di particolare urgenza, deve avvenire tramite la spedizione a ciascun ente di

j. Adottare tutte le iniziative ritenute opportune per lo svolgimento dei propri compiti.

Articolo n. 15

Convocazione dell'Assemblea dei Presidenti

L'Assemblea dei Presidenti è convocata e presieduta dal Presidente di Legacoop Imola su mandato del Consiglio di Presidenza.

L'Assemblea dei Presidenti si riunisce quando il Consiglio di Presidenza lo ritenga necessario, oppure su richiesta di almeno un terzo dei rappresentanti degli enti associati, dandone comunicazione al Comitato dei Garanti, se nominato, ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che partecipano alle riunioni dell'Assemblea dei Presidenti senza diritto di voto.

Il Direttore, ove nominato, partecipa alle riunioni dell'Assemblea dei Presidenti, senza diritto di voto. La convocazione, salvo motivi di particolare urgenza, deve avvenire tramite la spedizione a ciascun ente di

apposito invito almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato per la riunione. L'assemblea dei Presidenti può invitare, in via continuativa o volta per volta, a partecipare alle sue riunioni, senza diritto di voto, chi ritiene opportuno in relazione agli oggetti in discussione.

Articolo n. 16

Validità delle deliberazioni dell'Assemblea dei

Presidenti

L'Assemblea dei Presidenti è validamente costituita nel giorno, nel luogo e nell'ora fissati nell'avviso di convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea delibera con votazione palese.

Le votazioni sono valide quando ottengano la maggioranza dei voti dei presenti.

Per le delibere che riguardano le modifiche allo statuto previste all'art.14 lettera e., è richiesto il voto favorevole di almeno due terzi dei voti dei presenti.

apposito invito almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato per la riunione. L'assemblea dei Presidenti può invitare, in via continuativa o volta per volta, a partecipare alle sue riunioni, senza diritto di voto, chi ritiene opportuno in relazione agli oggetti in discussione.

Articolo n. 16

Validità delle deliberazioni dell'Assemblea dei

Presidenti

L'Assemblea dei Presidenti è validamente costituita nel giorno, nel luogo e nell'ora fissati nell'avviso di convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea delibera con votazione palese.

Le votazioni sono valide quando ottengano la maggioranza dei voti dei presenti.

Per le delibere che riguardano le modifiche allo statuto previste all'art.14 lettera e., è richiesto il voto favorevole di almeno due terzi dei voti dei presenti.

Articolo n. 17

Consiglio di Presidenza: composizione e compiti

Il Consiglio di Presidenza di Legacoop Imola viene eletto dall'Assemblea dei Delegati ed è formato di un numero di componenti che sarà precedentemente determinato al momento della elezione.

Esso resta in carica per tutto il periodo intercorrente tra le due Assemblee congressuali di Legacoop Imola.

E' composto in modo tale da garantire la rappresentanza degli Enti associati per settori e per dimensione considerando il numero dei soci, il fatturato e i contributi associativi versati a Legacoop. La sua composizione, sulla base di quanto sopra esposto dovrà inoltre garantire una rappresentanza per genere e generazionale adeguata alla composizione della base sociale degli associati e tenuto altresì conto dei regolamenti della Lega Nazionale.

I Componenti il Consiglio di Presidenza **devono in ogni**

Articolo n. 17

Consiglio di Presidenza: composizione e compiti

Il Consiglio di Presidenza di Legacoop Imola viene eletto dall'Assemblea dei Delegati ed è formato da un numero di componenti che sarà precedentemente determinato al momento della elezione.

Esso resta in carica per tutto il periodo intercorrente tra le due Assemblee congressuali di Legacoop Imola.

E' composto in modo tale da garantire la rappresentanza degli Enti associati per settori e per dimensione considerando il numero dei soci, il fatturato e i contributi associativi versati a Legacoop. La sua composizione, sulla base di quanto sopra esposto dovrà inoltre garantire una rappresentanza per genere e generazionale adeguata alla composizione della base sociale degli associati e tenuto altresì conto dei regolamenti della Lega Nazionale.

I Componenti il Consiglio di Presidenza **sono eletti tra**

caso ricoprire la carica di Presidente di un Ente aderente e restano in carica per il periodo che intercorre tra una Assemblea Congressuale e quella successiva e sono rieleggibili.

I Componenti il Consiglio di Presidenza che venissero a trovarsi nelle situazioni previste dal Regolamento approvato da Legacoop Imola, tenuto conto di **quello di Legacoop Nazionale sulle incompatibilità per l'elezione e la nomina negli organi esecutivi e direttivi**, decadono automaticamente. Il Consiglio di Presidenza coopta, tra i membri che ricoprono la carica di **Presidente** negli Enti associati, i membri venuti a mancare per dimissioni, decadenza o altra causa. I membri cooptati restano in carica fino alla scadenza del mandato di quelli sostituiti e la cooptazione verrà ratificata in

i Presidenti e i Rappresentanti Legali degli Enti aderenti e restano in carica per il periodo che intercorre tra una Assemblea Congressuale e quella successiva e, in ogni caso fino a diversa decisione dell'Assemblea dei Presidenti adottata secondo quanto previsto dall'art. 16 del presente statuto, e sono rieleggibili.

I Componenti il Consiglio di Presidenza che venissero a trovarsi nelle situazioni previste dal Regolamento per le incompatibilità per l'elezione o la nomina negli organi esecutivi e direttivi approvato da Legacoop Imola, tenuto conto di quello analogo di Legacoop Nazionale, decadono automaticamente. Il Consiglio di Presidenza coopta, tra i membri che ricoprono la carica di **Presidente o di Rappresentante Legale** negli Enti associati, i membri venuti a mancare per dimissioni, decadenza o altra causa. I membri cooptati restano in carica fino alla scadenza del mandato di quelli

A



<p>occasione della prima Assemblea dei Presidenti utile.</p>	<p>sostituiti e la cooptazione verrà ratificata in occasione della prima Assemblea dei Presidenti utile.</p>
<p>Il Consiglio di Presidenza è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, esclusi quelli previsti dal presente Statuto riservati all'Assemblea dei Delegati e all'Assemblea dei Presidenti.</p>	<p>Il Consiglio di Presidenza è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, esclusi quelli previsti dal presente Statuto riservati all'Assemblea dei Delegati e all'Assemblea dei Presidenti.</p>
<p>Spetta al Consiglio di Presidenza:</p>	<p>Spetta al Consiglio di Presidenza:</p>
<p>a) nominare il Presidente ed il Vice Presidente di Legacoop Imola fra i propri componenti ed, in forma disgiunta o congiunta, attribuire le specifiche deleghe;</p> <p>b) su proposta del Presidente, eventualmente nominare e revocare il Direttore determinandone le deleghe;</p> <p>c) attuare le deliberazioni dell'Assemblea dei Presidenti;</p> <p>d) elaborare gli indirizzi strategici di Legacoop Imola, da sottoporre alla Assemblea dei Presidenti</p>	<p>a) nominare il Presidente ed il Vice Presidente di Legacoop Imola fra i propri componenti ed, in forma disgiunta o congiunta, attribuire le specifiche deleghe;</p> <p>b) su proposta del Presidente, eventualmente nominare e revocare il Direttore determinandone le deleghe;</p> <p>c) attuare le deliberazioni dell'Assemblea dei Presidenti;</p> <p>d) elaborare gli indirizzi strategici di Legacoop Imola, da sottoporre alla Assemblea dei Presidenti</p>

per l'approvazione;

- e) attuare e sviluppare le linee programmatiche deliberate e curarne l'esecuzione;
- f) redigere regolamenti da sottoporre a delibera della Assemblea dei Presidenti;
- g) deliberare in merito alle azioni di rappresentanza, alle iniziative di sviluppo e promozione cooperativa;
- h) deliberare in merito all'organizzazione e modalità di erogazione dei servizi;
- i) deliberare in merito alla struttura organizzativa di Legacoop Imola
 - a. nominandone i dirigenti, tra i quali l'eventuale Direttore Generale,
 - b. definendone l'organico e le condizioni generali di lavoro del personale, deliberandone altresì l'assunzione, elaborandone i regolamenti e definendo il

per l'approvazione;

- e) attuare e sviluppare le linee programmatiche deliberate e curarne l'esecuzione;
- f) redigere regolamenti da sottoporre a delibera della Assemblea dei Presidenti;
- g) deliberare in merito alle azioni di rappresentanza, alle iniziative di sviluppo e promozione cooperativa;
- h) deliberare in merito all'organizzazione e modalità di erogazione dei servizi;
- i) deliberare in merito alla struttura organizzativa di Legacoop Imola
 - a. nominandone i dirigenti, tra i quali l'eventuale Direttore Generale,
 - b. definendone l'organico e le condizioni generali di lavoro del personale, deliberandone altresì l'assunzione, elaborandone i regolamenti e definendo il

<p>trattamento economico e normativo dei dipendenti della associazione;</p> <p>j) deliberare in merito alle domande di adesione da presentare a Legacoop Emilia Romagna e alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue;</p> <p>k) deliberare in merito al recesso e alle esclusioni degli Enti aderenti, sottoposte dal Presidente, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dal "Regolamento per l'adesione" di Legacoop Nazionale delle Cooperative e Mutue;</p> <p>l) amministrare il patrimonio della Legacoop Imola e deliberare in merito all'acquisto, permuta, vendita di beni mobili ed immobili e in merito alla costituzione e/o partecipazione in enti o società esclusivamente per il raggiungimento degli scopi statutari;</p> <p>m) predisporre ed approvare il progetto di rendiconto</p>	<p>trattamento economico e normativo dei dipendenti della associazione;</p> <p>j) deliberare in merito alle domande di adesione a Legacoop Imola da presentare a Legacoop Emilia Romagna e alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue;</p> <p>k) deliberare in merito al recesso e alle esclusioni da Legacoop Imola degli Enti aderenti, sottoposte dal Presidente, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dal "Regolamento per l'adesione" di Legacoop Nazionale delle Cooperative e Mutue;</p> <p>l) amministrare il patrimonio della Legacoop Imola e deliberare in merito all'acquisto, permuta, vendita di beni mobili ed immobili e in merito alla costituzione e/o partecipazione in enti o società esclusivamente per il raggiungimento degli scopi statutari;</p> <p>m) predisporre ed approvare il progetto di rendiconto</p>
---	--

<p>economico annuale consuntivo da presentare alla Assemblea dei Presidenti per l'approvazione nonché redigere un preventivo economico da sottoporre per l'approvazione all'assemblea dei Presidenti;</p> <p>n) verificare la corretta applicazione del regolamento sulla contribuzione;</p> <p>o) deliberare in merito a deroghe alla contribuzione associativa ordinaria previa acquisizione del consenso da parte di Legacoop Emilia Romagna, della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e della associazione settoriale, in adempimento delle loro previsioni statutarie;</p> <p>p) deliberare criteri e modalità, in merito ai contributi associativi, relativi agli Enti Associati, finalizzati alla realizzazione dei piani di attività annuali di Legacoop Imola;</p> <p>q) di costituire, su indicazione del Presidente, commissioni di lavoro;</p>	<p>economico annuale consuntivo da presentare alla Assemblea dei Presidenti per l'approvazione nonché redigere un preventivo economico da sottoporre per l'approvazione all'assemblea dei Presidenti;</p> <p>n) verificare la corretta applicazione del regolamento sulla contribuzione;</p> <p>o) deliberare in merito a deroghe alla contribuzione associativa ordinaria previa acquisizione del consenso da parte di Legacoop Emilia Romagna, della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e della associazione settoriale, in adempimento delle loro previsioni statutarie;</p> <p>p) deliberare criteri e modalità, in merito ai contributi associativi, relativi agli Enti Associati, finalizzati alla realizzazione dei piani di attività annuali di Legacoop Imola;</p> <p>q) di costituire, su indicazione del Presidente, commissioni di lavoro;</p>
--	--

A

5

<p>r) esprimere parere su ogni argomento sottoposto dal Presidente;</p> <p>s) nominare, su proposta del Presidente, rappresentanti di Legacoop Imola presso enti, istituzioni, amministrazioni, commissioni e organismi in genere nonché presso società o enti promossi o partecipati dalla stessa Legacoop Imola;</p> <p>t) elaborare argomenti e/o iniziative da sottoporre alla Assemblea dei Presidenti;</p> <p>u) adottare gli indirizzi per le politiche di promozione cooperativa;</p> <p>v) nominare, anche con effetto verso terzi, responsabili nei vari settori di attività produttive, nei quali si articolano le aderenti;</p> <p>w) convocare l'Assemblea dei Presidenti, stabilendo le modalità di svolgimento della riunione, conformemente all'eventuale</p>	<p>r) esprimere parere su ogni argomento sottoposto dal Presidente;</p> <p>s) nominare, su proposta del Presidente, rappresentanti di Legacoop Imola presso enti, istituzioni, amministrazioni, commissioni e organismi in genere nonché presso società o enti promossi o partecipati dalla stessa Legacoop Imola;</p> <p>t) elaborare argomenti e/o iniziative da sottoporre alla Assemblea dei Presidenti;</p> <p>u) adottare gli indirizzi per le politiche di promozione cooperativa;</p> <p>v) nominare, anche con effetto verso terzi, responsabili nei vari settori di attività produttive, nei quali si articolano le aderenti;</p> <p>w) convocare l'Assemblea dei Presidenti, stabilendo le modalità di svolgimento della riunione, conformemente all'eventuale regolamento adottato.</p>
--	--

Su proposta del Presidente, il Consiglio di Presidenza può attribuire specifiche deleghe ai suoi componenti ed al Direttore, qualora nominato.

Il Consiglio di Presidenza viene convocato dal Presidente, ogni qualvolta ne ravvisi la necessità oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, dandone comunicazione al Comitato dei Garanti, se nominato, ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che partecipano alle riunioni del Consiglio di Presidenza senza diritto di voto, con invito, comunicato almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la riunione.

Il Direttore, ove nominato, partecipa alle riunioni del Consiglio di presidenza, senza diritto di voto.

Il Consiglio di Presidenza può invitare, in via continuativa o volta per volta, a partecipare alle sue riunioni, senza diritto di voto, chi ritiene opportuno, in relazione agli oggetti in discussione.

Su proposta del Presidente, il Consiglio di Presidenza può attribuire specifiche deleghe ai suoi componenti ed al Direttore, qualora nominato.

Il Consiglio di Presidenza viene convocato dal Presidente, ogni qualvolta ne ravvisi la necessità oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, dandone comunicazione al Comitato dei Garanti, se nominato, ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che partecipano alle riunioni del Consiglio di Presidenza senza diritto di voto, con invito, comunicato almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la riunione.

Il Direttore, ove nominato, partecipa alle riunioni del Consiglio di presidenza, senza diritto di voto.

Il Consiglio di Presidenza può invitare, in via continuativa o volta per volta, a partecipare alle sue riunioni, senza diritto di voto, chi ritiene opportuno, in relazione agli oggetti in discussione.

A 

Le riunioni del Consiglio di Presidenza sono valide qualunque sia il numero dei presenti e delibera validamente con voto palese favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità, il voto del Presidente determina la maggioranza.

Il Consiglio di Presidenza può delegare parte dei propri poteri a suoi componenti.

Articolo n. 18

Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Presidenza tra i propri membri nella prima seduta utile successiva alla nomina del Consiglio di Presidenza stesso ed è rieleggibile.

La durata del mandato presidenziale è coincidente con il periodo intercorrente tra due Congressi di Legacoop Imola. Egli è il legale rappresentante di Legacoop Imola, firma ogni atto e/o documento rivolto ad enti od

Le riunioni del Consiglio di Presidenza sono valide qualunque sia il numero dei presenti e delibera validamente con voto palese favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità, il voto del Presidente determina la maggioranza.

Il Consiglio di Presidenza può delegare parte dei propri poteri a suoi componenti.

Articolo n. 18

Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Presidenza tra i propri membri nella prima seduta utile successiva alla nomina del Consiglio di Presidenza stesso ed è rieleggibile.

La durata del mandato presidenziale è coincidente con il periodo intercorrente tra due Congressi di Legacoop Imola. Egli è il legale rappresentante di Legacoop Imola, firma ogni atto e/o documento rivolto ad enti od

uffici pubblici e privati ed è abilitato a stare in giudizio, sia nelle liti attive che passive così come ha facoltà di presentare querele, esposti, denunce in sede penale, in nome e per conto di Legacoop Imola a norma del Codice Civile.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Presidenza; convoca, su mandato del Consiglio di Presidenza, e presiede l'Assemblea dei Presidenti, convoca l'Assemblea dei delegati su mandato dell'Assemblea dei Presidenti.

Il Presidente può delegare a componenti il Consiglio di Presidenza e ad uno o più soggetti terzi, parte delle proprie attribuzioni, continuando a rispondere delle attività funzionali della struttura di fronte al Consiglio di Presidenza.

In assenza di un Direttore, la cui eventuale nomina spetta al Consiglio di Presidenza, il Presidente dirige la struttura tecnico-funzionale, può assumere e

uffici pubblici e privati ed è abilitato a stare in giudizio, sia nelle liti attive che passive così come ha facoltà di presentare querele, esposti, denunce in sede penale, in nome e per conto di Legacoop Imola a norma del Codice Civile.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Presidenza; convoca, su mandato del Consiglio di Presidenza, e presiede l'Assemblea dei Presidenti, convoca l'Assemblea dei delegati su mandato dell'Assemblea dei Presidenti.

Il Presidente può delegare a componenti il Consiglio di Presidenza e ad uno o più soggetti terzi, parte delle proprie attribuzioni, continuando a rispondere delle attività funzionali della struttura di fronte al Consiglio di Presidenza.

In assenza di un Direttore, la cui eventuale nomina spetta al Consiglio di Presidenza, il Presidente dirige la struttura tecnico-funzionale, può assumere e

A



<p>licenziare personale d'ordine ed operativo, all'interno degli indirizzi e delle deliberazioni del Consiglio di Presidenza.</p> <p>In caso di assenza ed impedimento, le funzioni del Presidente sono svolte dal Vice Presidente.</p> <p>La cessazione nella carica di Presidente dell'Ente associato, determina la automatica cessazione nella carica per il Presidente di Legacoop Imola. In questo caso e nel caso di dimissioni del Presidente, spetta al Vicepresidente, o in caso di suo impedimento al Comitato dei Garanti, se nominato, o all'organo facente funzioni, convocare, nel termine di tre mesi il Consiglio di Presidenza per l'elezione di un nuovo Presidente dell'Associazione. Il mandato del Presidente così eletto terminerà allo scadere del mandato del Presidente precedentemente in carica.</p> <p>Al Presidente, in assenza della nomina di un Direttore</p>	<p>licenziare personale d'ordine ed operativo, all'interno degli indirizzi e delle deliberazioni del Consiglio di Presidenza.</p> <p>In caso di assenza ed impedimento, le funzioni del Presidente sono svolte dal Vice Presidente.</p> <p>La cessazione nella carica di Rappresentante Legale dell'Ente associato, determina la cessazione nella carica per il Presidente di Legacoop Imola, salvo diversa decisione del Consiglio di Presidenza. In questo caso e nel caso di dimissioni del Presidente, spetta al Vicepresidente, o in caso di suo impedimento al Comitato dei Garanti, se nominato, o all'organo facente funzioni, convocare, nel termine di tre mesi il Consiglio di Presidenza per l'elezione di un nuovo Presidente dell'Associazione. Il mandato del Presidente così eletto terminerà allo scadere del mandato del Presidente precedentemente in carica.</p> <p>Al Presidente, in assenza della nomina di un Direttore</p>
---	--

Generale, spetta porre in essere tutta l'attività di ordinaria amministrazione della associazione e in particolare:

a) attuare le direttive fissate dagli organi dell'associazione;

b) curare i rapporti con le pubbliche amministrazioni, le organizzazioni sindacali, professionali e cooperative nonché tutti gli altri rapporti con l'esterno;

c) attuare le scelte di ordinaria e straordinaria amministrazione deliberate dal Consiglio di Presidenza;

d) aprire ed estinguere conti correnti presso banche, istituti finanziari e uffici postali; eseguire versamenti sui conti medesimi; effettuare prelievi di somme nei limiti delle disponibilità esistenti o degli affidamenti preventivamente concessi;

e) esigere e ritirare, rilasciandone quietanza, tutto quanto, e a qualsiasi titolo, sia dovuto a Legacoop Imola, compresa la riscossione, la girata, la messa

Generale, spetta porre in essere tutta l'attività di ordinaria amministrazione della associazione e in particolare:

a) attuare le direttive fissate dagli organi dell'associazione;

b) curare i rapporti con le pubbliche amministrazioni, le organizzazioni sindacali, professionali e cooperative nonché tutti gli altri rapporti con l'esterno;

c) attuare le scelte di ordinaria e straordinaria amministrazione deliberate dal Consiglio di Presidenza;

d) aprire ed estinguere conti correnti presso banche, istituti finanziari e uffici postali; eseguire versamenti sui conti medesimi; effettuare prelievi di somme nei limiti delle disponibilità esistenti o degli affidamenti preventivamente concessi;

e) esigere e ritirare, rilasciandone quietanza, tutto quanto, e a qualsiasi titolo, sia dovuto a Legacoop Imola, compresa la riscossione, la girata, la messa

[Handwritten signature]

<p>all'incasso di assegni, vaglia postali, tratte, pagherò cambiari e ogni altro titolo;</p> <p>f) effettuare la compravendita di titoli e valori mobiliari in genere, ad esclusione dei derivati finanziari, nel rispetto dei criteri di investimento e disinvestimento fissati da Consiglio di Presidenza;</p> <p>g) cedere o acquistare crediti.</p> <p>Il Presidente può attribuire procura, per l'attuazione delle proprie attribuzioni, a componenti del Consiglio di Presidenza o dell'Assemblea dei Presidenti o a soggetti terzi.</p> <p style="text-align: center;">Articolo n. 19 Il Direttore</p> <p>La direzione della struttura associativa può essere affidata ad un Direttore, nominato dal Consiglio di Presidenza, al quale spetta di collaborare con il Presidente per dare esecuzione alle deliberazioni degli organi.</p>	<p>all'incasso di assegni, vaglia postali, tratte, pagherò cambiari e ogni altro titolo;</p> <p>f) effettuare la compravendita di titoli e valori mobiliari in genere, ad esclusione dei derivati finanziari, nel rispetto dei criteri di investimento e disinvestimento fissati da Consiglio di Presidenza;</p> <p>g) cedere o acquistare crediti.</p> <p>Il Presidente può attribuire procura, per l'attuazione delle proprie attribuzioni, a componenti del Consiglio di Presidenza o dell'Assemblea dei Presidenti o a soggetti terzi.</p> <p style="text-align: center;">Articolo n. 19 Il Direttore</p> <p>La direzione della struttura associativa può essere affidata ad un Direttore, nominato dal Consiglio di Presidenza, al quale spetta di collaborare con il Presidente per dare esecuzione alle deliberazioni degli organi.</p>
--	--

Il Direttore attende al coordinamento della Struttura curando in via generale l'erogazione dell'assistenza e dei servizi agli Enti associati ed il coordinamento delle attività di vigilanza. Propone al Consiglio di Presidenza, di concerto con il Presidente, l'assunzione, la promozione ed il licenziamento del personale.

Al Direttore compete la responsabilità in merito alla politica di bilancio dell'Associazione, alla definizione della proposta di preventivo e di rendiconto economico finanziario consuntivo.

Il Consiglio di Presidenza potrà attribuire al Direttore deleghe per specifiche attività.

Il Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio di Presidenza e della Assemblea dei Presidenti senza diritto di voto.

Articolo 20

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge le proprie

Il Direttore attende al coordinamento della Struttura curando in via generale l'erogazione dell'assistenza e dei servizi agli Enti associati ed il coordinamento delle attività di vigilanza. Propone al Consiglio di Presidenza, di concerto con il Presidente, l'assunzione, la promozione ed il licenziamento del personale.

Al Direttore compete la responsabilità in merito alla politica di bilancio dell'Associazione, alla definizione della proposta di preventivo e di rendiconto economico finanziario consuntivo.

Il Consiglio di Presidenza potrà attribuire al Direttore deleghe per specifiche attività.

Il Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio di Presidenza e della Assemblea dei Presidenti senza diritto di voto.

Articolo 20

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge le proprie

funzioni quale organo collegiale composto da tre membri effettivi e due supplenti. Spetta all'Assemblea congressuale nominare il Presidente, i due membri effettivi ed i due supplenti.

Spetta al collegio controllare l'esatta osservanza della legge, dello Statuto e la regolare tenuta della contabilità dell'amministrazione della associazione.

I Revisori dei Conti riferiscono della propria attività al Consiglio di Presidenza.

I Revisori dei Conti durano in carica fino all'Assemblea Congressuale successiva a quella che li ha eletti.

Sono rieleggibili; non hanno diritto a retribuzione, salvo il rimborso delle spese per l'attività svolta nell'assolvimento dei loro compiti e salva diversa determinazione dell'Assemblea Congressuale.

Articolo n. 21

Comitato dei Garanti

Il Comitato dei Garanti è composto da 3 membri effettivi

funzioni quale organo collegiale composto da tre membri effettivi e due supplenti. Spetta all'Assemblea congressuale nominare il Presidente, i due membri effettivi ed i due supplenti.

Spetta al collegio controllare l'esatta osservanza della legge, dello Statuto e la regolare tenuta della contabilità dell'amministrazione della associazione.

I Revisori dei Conti riferiscono della propria attività al Consiglio di Presidenza.

I Revisori dei Conti durano in carica fino all'Assemblea Congressuale successiva a quella che li ha eletti.

Sono rieleggibili; non hanno diritto a retribuzione, salvo il rimborso delle spese per l'attività svolta nell'assolvimento dei loro compiti e salva diversa determinazione dell'Assemblea Congressuale.

Articolo n. 21

Comitato dei Garanti

Il Comitato dei Garanti è composto da 3 membri effettivi

e 2 supplenti. Spetta all'Assemblea congressuale nominare il Presidente, i membri effettivi e supplenti. Resta in carica per il periodo intercorrente tra l'uno e l'altro Congresso di Legacoop Imola.

I Garanti sono rieleggibili, non hanno diritto a retribuzione, salvo i rimborsi delle spese per l'attività svolta nell'assolvimento dei loro compiti e salva diversa determinazione dell'Assemblea dei delegati.

Il Comitato dei Garanti decide inappellabilmente, libero da formalità di rito e secondo equità, sulle controversie fra gli organismi aderenti a Legacoop Imola e tra la stessa Legacoop Imola e tali organismi nonché su questioni relative all'interpretazione e applicazione del presente Statuto o, comunque, sorte in rapporto all'attività di Legacoop.

Il Comitato dei Garanti, su richiesta, esprime pareri rispetto all'applicazione del presente Statuto, dei

e 2 supplenti. Spetta all'Assemblea congressuale nominare il Presidente, i membri effettivi e supplenti. Resta in carica per il periodo intercorrente tra l'uno e l'altro Congresso di Legacoop Imola.

I Garanti sono rieleggibili, non hanno diritto a retribuzione, salvo i rimborsi delle spese per l'attività svolta nell'assolvimento dei loro compiti e salva diversa determinazione dell'Assemblea dei delegati.

Il Comitato dei Garanti decide inappellabilmente, libero da formalità di rito e secondo equità, sulle controversie fra gli organismi aderenti a Legacoop Imola e tra la stessa Legacoop Imola e tali organismi nonché su questioni relative all'interpretazione e applicazione del presente Statuto o, comunque, sorte in rapporto all'attività di Legacoop.

Il Comitato dei Garanti, su richiesta, esprime pareri rispetto all'applicazione del presente Statuto, dei

A 

Regolamenti e delle deliberazioni riferiti sia agli Enti associati che ai dipendenti e collaboratori di Legacoop Imola.

In caso di mancata nomina, le funzioni del Comitato dei Garanti sono svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti.

CAPO IV

Patrimonio - Rendiconto

Articolo n. 22

Patrimonio dell'Associazione

Le Entrate di Legacoop Imola sono prevalentemente costituite:

- dai contributi associativi degli enti associati;
- da contributi pubblici;
- da contributi specifici percepiti, in attuazione degli scopi istituzionali, nei confronti degli enti aderenti, di altre associazioni che aderiscono alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e dei rispettivi associati;

Regolamenti e delle deliberazioni riferiti sia agli Enti associati che ai dipendenti e collaboratori di Legacoop Imola.

In caso di mancata nomina, le funzioni del Comitato dei Garanti sono svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti.

CAPO IV

Patrimonio - Rendiconto

Articolo n. 22

Patrimonio dell'Associazione

Le Entrate di Legacoop Imola sono prevalentemente costituite:

- dai contributi associativi degli enti associati;
- da contributi pubblici;
- da contributi specifici percepiti, in attuazione degli scopi istituzionali, nei confronti degli enti aderenti, di altre associazioni che aderiscono alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e dei rispettivi associati;

- da ogni liberalità che, a qualsiasi titolo possa pervenire alla stessa Legacoop Imola.

Legacoop Imola, in quanto ente autonomo, che gode della più ampia autonomia organizzativa, patrimoniale e giuridica, risponde solo ed esclusivamente delle obbligazioni da essa validamente assunte verso i terzi con il proprio Patrimonio e comunque nei limiti di legge.

Articolo n. 23

Rendiconto Economico e Finanziario

Il periodo di riferimento del rendiconto economico e finanziario è l'anno solare.

Per ogni periodo di riferimento viene predisposto un rendiconto che rappresenta fedelmente l'andamento della gestione negli aspetti economico e finanziario-patrimoniale e che costituisce uno strumento di trasparenza e controllo.

Il rendiconto economico e finanziario consuntivo deve

- da ogni liberalità che, a qualsiasi titolo possa pervenire alla stessa Legacoop Imola.

Legacoop Imola, in quanto ente autonomo, che gode della più ampia autonomia organizzativa, patrimoniale e giuridica, risponde solo ed esclusivamente delle obbligazioni da essa validamente assunte verso i terzi con il proprio Patrimonio e comunque nei limiti di legge.

Articolo n. 23

Rendiconto Economico e Finanziario

Il periodo di riferimento del rendiconto economico e finanziario è l'anno solare.

Per ogni periodo di riferimento viene predisposto un rendiconto che rappresenta fedelmente l'andamento della gestione negli aspetti economico e finanziario-patrimoniale e che costituisce uno strumento di trasparenza e controllo.

Il rendiconto economico e finanziario consuntivo deve

A S

essere predisposto dal Consiglio di Presidenza ed approvato dall'Assemblea dei Presidenti entro i sei mesi successivi alla scadenza del periodo di riferimento.

Il Consiglio di Presidenza provvede altresì alla redazione di un preventivo economico sulla base di un piano delle attività dell'associazione, da sottoporre all'Assemblea dei presidenti per la sua approvazione.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, fatta salva l'ottemperanza di eventuali obblighi di legge.

CAPO V

Disposizioni finali

Articolo n. 24

Rapporti con gli altri organi della Lega Nazionale e

Regionale delle Cooperative

Il Presidente deve tenersi in costante contatto con gli organi della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e

essere predisposto dal Consiglio di Presidenza ed approvato dall'Assemblea dei Presidenti entro i sei mesi successivi alla scadenza del periodo di riferimento.

Il Consiglio di Presidenza provvede altresì alla redazione di un preventivo economico sulla base di un piano delle attività dell'associazione, da sottoporre all'Assemblea dei presidenti per la sua approvazione.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, fatta salva l'ottemperanza di eventuali obblighi di legge.

CAPO V

Disposizioni finali

Articolo n. 24

Rapporti con gli altri organi della Lega Nazionale e

Regionale delle Cooperative

Il Presidente deve tenersi in costante contatto con gli organi della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e

<p>di Legacoop Emilia Romagna e deve partecipare regolarmente e fattivamente alle adunanze degli Organi delle stesse nei quali sia stato nominato.</p> <p style="text-align: center;">Articolo n. 25</p> <p style="text-align: center;">Regolamenti</p> <p>Il presente Statuto è corredato ed integrato dai seguenti Regolamenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Regolamento Congressuale; 2. Regolamento per la presentazione di candidature a Presidente; 3. Regolamento per l'elezione dei Delegati; 4. Regolamento sulle incompatibilità per l'elezione o la nomina negli organi direttivi ed esecutivi di Legacoop Imola. <p>Per quanto riguarda le disposizioni in materia di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adesione - Vigilanza 	<p>di Legacoop Emilia Romagna e deve partecipare regolarmente e fattivamente alle adunanze degli Organi delle stesse nei quali sia stato nominato.</p> <p style="text-align: center;">Articolo n. 25</p> <p style="text-align: center;">Regolamenti</p> <p>Il presente Statuto è corredato ed integrato dai seguenti Regolamenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Regolamento Congressuale e per l'elezione dei Delegati all'Assemblea dei Delegati; 2. Regolamento per la presentazione di candidature a Presidente; 3. Regolamento sulle incompatibilità per l'elezione o la nomina negli organi direttivi ed esecutivi di Legacoop Imola. <p>Per quanto riguarda le disposizioni in materia di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adesione - Vigilanza
--	---

B S

si applicano, ove compatibili con il presente Statuto, quelle previste dal Regolamento generale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Qualora se ne ravvisi la necessità potranno essere regolamentate eventuali altre materie di interesse dall'Associazione.

Articolo n. 26

Scioglimento di Legacoop Imola

Lo scioglimento di Legacoop Imola va deliberato dall'Assemblea dei Delegati con i voti previsti dall'art. 12. In caso di scioglimento l'Assemblea dei Delegati deve eleggere uno o più liquidatori per le operazioni di liquidazione, determinandone i poteri. L'eventuale residuo di Patrimonio risultante da tali operazioni, sarà devoluto ad associazioni ed enti aventi scopi Cooperativi e mutualistici od alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o ad altre associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del Movimento

si applicano, ove compatibili con il presente Statuto, quelle previste dal Regolamento generale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Qualora se ne ravvisi la necessità potranno essere regolamentate eventuali altre materie di interesse dall'Associazione.

Articolo n. 26

Scioglimento di Legacoop Imola

Lo scioglimento di Legacoop Imola va deliberato dall'Assemblea dei Delegati con i voti previsti dall'art. 12. In caso di scioglimento l'Assemblea dei Delegati deve eleggere uno o più liquidatori per le operazioni di liquidazione, determinandone i poteri. L'eventuale residuo di Patrimonio risultante da tali operazioni, sarà devoluto ad associazioni ed enti aventi scopi Cooperativi e mutualistici od alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o ad altre associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del Movimento

Cooperativo secondo le deliberazioni dell'Assemblea dei Delegati, sentito l'organismo di controllo di cui al D.P.C.M. 26/9/2000 e nel rispetto delle norme di attuazione di cui al D.P.C.M. 21/3/2001 n. 329.

Cooperativo secondo le deliberazioni dell'Assemblea dei Delegati, sentito l'organismo di controllo di cui al D.P.C.M. 26/9/2000 e nel rispetto delle norme di attuazione di cui al D.P.C.M. 21/3/2001 n. 329.

A
S

STATUTO DELLA LEGA DELLE COOPERATIVE DEL CIRCONDARIO IMOLESE

LEGACOOP IMOLA (nuovo 19/11/2014)

CAPO I

Costituzione - scopo e compiti

Articolo n. 1

Costituzione e rapporti con gli altri enti che si riconoscano negli scopi della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue

E' costituita con sede in Imola, via Emilia, n.25, la "Lega delle Cooperative e Mutue del Circondario Imolese", che potrà assumere ad ogni effetto di legge la denominazione abbreviata "LEGACOOP IMOLA" (di seguito detta Legacoop Imola o Associazione).

Essa è una associazione non riconosciuta senza finalità di lucro ai sensi degli art. 36 e seguenti del Codice Civile prevista dallo statuto della Legacoop Emilia Romagna e dallo statuto della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. Legacoop Imola trae le proprie origini dalla volontà delle Cooperative operanti nel Circondario Imolese, stante la peculiarità storica, sociale e politica del movimento nella zona di operatività della associazione.

L'associazione gode della più ampia autonomia organizzativa, patrimoniale, giuridica ed è costituita fra le società Cooperative, i loro consorzi, le società di mutuo soccorso, le società e le mutue nonché gli altri soggetti di cui al successivo art. 2, che abbiano sede legale e/o amministrativa ovvero svolgano attività nel territorio del Circondario Imolese e che riconoscano come loro propri le finalità dell'associazione stessa così come quelli della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. Detti scopi sono riconosciuti anche dalla associazione come suoi propri intendendo, la stessa, contribuire a raggiungerli.

Per il raggiungimento di tali scopi Legacoop Imola, pur mantenendo la propria autonomia organizzativa, giuridica e patrimoniale, collaborerà con la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e con la Lega Regionale Emilia Romagna e con le associazioni che ad essa partecipano, tenendo conto delle disposizioni

A

statutarie e non ponendo in essere attività o comportamenti che siano in contrasto con gli scopi e i fini riconosciuti come comuni.

La associazione adegua il proprio comportamento ai principi validi per l'intero movimento cooperativo riferendosi alla Alleanza Cooperativa Internazionale, alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, ai principi contenuti nella Carta dei Valori adottata dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue nonché ai principi ispiratori dell'Alleanza delle Cooperative Italiane.

L'associazione, nel rispetto di tali valori, potrà adottare una propria Carta dei Valori e un Codice Etico.

Articolo n. 2

Adesione, natura e requisiti dei soggetti ed enti aderenti alla associazione

Possono aderire, facendone richiesta, alla associazione i soggetti di seguito meglio specificati che abbiano sede legale e/o amministrativa ovvero operino nel Circondario Imolese come definito dalla Legge Regionale 24.03.2004 n.6, e successive modificazioni ed integrazioni, e che siano aderenti alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e alla Legacoop Emilia Romagna:

- a. tutte le società Cooperative, le mutue, i loro consorzi, le società di mutuo soccorso;
- b. gli enti associativi le cui finalità siano coerenti con gli scopi di cui al successivo art. 4;
- c. le società ordinarie con partecipazione maggioritaria anche indiretta di società Cooperative, loro consorzi o altri enti associati.

L'organo competente per statuto può accettare, inoltre, l'adesione:

- a. di società a partecipazione minoritaria anche indiretta di enti Cooperativi, purché le loro attività siano ritenute significative per il raggiungimento degli scopi della associazione indicati nel successivo art. 4;
- b. di società ordinarie il cui controllo sia stabilmente detenuto dai lavoratori delle stesse, da altri enti e soggetti che abbiano fini pubblici e/o mutualistici;
- c. di società non Cooperative, purché abbiano finalità solidaristiche e non speculative;

d. di società e/o enti di cui ai precedenti punti che abbiano sede legale e/o amministrativa, al di fuori della Provincia di Bologna, previo consenso della Legacoop territoriale di competenza.

Nel caso in cui l'ente intenda aderire, per motivate ragioni, solo a Legacoop Imola, la stessa procederà insieme alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue a valutare tale richiesta ed a decidere se accogliere l'adesione.

Tutti coloro che ritengano di aderire alla associazione sono tenuti ad osservare il presente Statuto, i regolamenti e le deliberazioni legalmente assunte dalla associazione stessa.

La sola forma di adesione alla associazione è quella diretta che diventa efficace solo successivamente all'avvenuta ammissione alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e alla Legacoop Emilia Romagna e si intende perfezionata nel momento in cui il richiedente abbia conoscenza della accettazione formulata dall'organo competente, nel rispetto delle norme di cui al successivo art.5 ultimo comma.

L'adesione alla Lega Nazionale rende necessaria l'adesione anche ai suoi ulteriori livelli organizzativi territoriali e settoriali, così come previsto dallo Statuto della Lega Nazionale stessa.

Gli enti aderenti che recedano, siano esclusi o che comunque cessino di fare parte della associazione, non possono vantare diritti di rimborso per i contributi associativi versati e non hanno alcun diritto sull'eventuale Patrimonio residuo, anche dopo la liquidazione della associazione, essendo i beni da devolversi come al successivo art. 25.

Articolo n. 3

Autonomia dell'associazione

Legacoop Imola ha piena autonomia giuridica, organizzativa e patrimoniale e persegue, nel proprio ambito territoriale, le finalità sue proprie di cui sopra al presente statuto nonché concorre a perseguire quelle della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, svolgendo le funzioni di rappresentanza sindacale, tutela, indirizzo ed assistenza nei confronti degli enti associati nonché funzioni di promozione Cooperativa.

Essa potrà svolgere anche attività di natura economica in via non prevalente.

Articolo n. 4

Scopi e attività della associazione

Legacoop Imola si propone di valorizzare e rappresentare l'esperienza imprenditoriale Cooperativa nel proprio ambito territoriale e quindi, in particolare, essa si propone:

- a. di promuovere lo sviluppo della Cooperazione e della mutualità e la diffusione dei principi Cooperativi con ogni forma di informazione, di comunicazione e di formazione Cooperativa;
- b. di individuare ed elaborare le linee programmatiche della Cooperazione, nonché promuovere e portare a sintesi l'attività ed i programmi settoriali;
- c. di tutelare e preservare il patrimonio collettivo rappresentato dalla reputazione cooperativa, a tutela dei principi Cooperativi e della Mutualità nonché dei principi di comportamento a cui gli Enti aderenti, coloro che ricoprono incarichi associativi, i dipendenti e i collaboratori, di Legacoop Imola, sono tenuti ad ispirarsi nei rapporti con i propri Portatori di interesse;
- d. di valutare l'applicazione dei principi Cooperativistici e della Mutualità degli Enti associati, partecipando, se richiesto e comunque nel rispetto della piena e totale autonomia e responsabilità degli Enti associati, alle riunioni degli organi degli enti associati;
- e. di organizzare direttamente o indirettamente, a favore degli associati, servizi di consulenza, di assistenza e di formazione professionale per qualificare e sviluppare l'imprenditorialità Cooperativa e le sue risorse umane;
- f. di rappresentare a livello del Circondario Imolese, così come definito al precedente art. 2, gli Enti aderenti alle altre associazioni territoriali e settoriali aderenti alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue;
- g. di designare i propri delegati presso gli enti ed organismi, nei quali sia ammessa o richiesta la rappresentanza di Legacoop Imola ed istituire delegazioni e uffici laddove particolari condizioni lo ritengano opportuno;
- h. di intervenire nella composizione delle controversie che possano sorgere fra gli enti associati diffondendo la cultura della prevenzione delle liti, della conciliazione e composizione amichevole delle vertenze nonché dell'arbitrato;

- i. di ricercare e promuovere, per il conseguimento dei suoi scopi e lo sviluppo della Cooperazione, rapporti di collaborazione ed intese con altri enti pubblici e privati, con i sindacati dei lavoratori, le organizzazioni professionali, le organizzazioni del mondo imprenditoriale pubblico e privato ed in particolare con le altre Centrali Cooperative;
- j. di coordinare il rapporto con gli enti locali e gli altri enti od organi decentrati della pubblica amministrazione centrale e periferica;
- k. di prestare collaborazione, a livello organizzativo e comunque nel rispetto della propria autonomia giuridico patrimoniale ed organizzativa, agli organismi centrali della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, per l'adempimento delle funzioni di vigilanza e di revisione ad essa spettanti indicando le persone iscritte nell'apposito elenco tenuto presso il Ministero della Sviluppo Economico previsto dalla normativa vigente che disciplina l'attività di vigilanza;
- l. di stimolare gli Enti associati alla predisposizione di bilanci sociali da accompagnare annualmente a quelli economici;
- m. di assistere e rappresentare a livello territoriale, con effetto anche verso terzi, gli Enti associati nelle relazioni industriali e sindacali, anche con le modalità previste dai CCNL; di stipulare accordi di qualsiasi genere e natura quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, convenzioni, costituzione di organismi paritetici pubblico/privati, osservatori, ecc.;
- n. in via marginale di costituire, partecipare alla costituzione, assumere interessenze in società e in enti purché questi ultimi abbiano finalità coerenti con gli scopi dell'Associazione;
- o. di favorire l'impegno delle giovani generazioni e delle donne all'esperienza cooperativa, stimolando anche le cooperative associate ad operare in tal senso;
- p. di adottare e promuovere presso le strutture associative, le cooperative e gli Enti associati, politiche che promuovano e favoriscano la crescita professionale di chi lavora nel movimento cooperativo e rimuovano gli ostacoli che impediscono la continuità al principio di intergenerazionalità delle imprese cooperative e delle strutture associative;

- q. di sviluppare e coordinare una permanente attività di ricerca economica e sociale; di garantire la tutela e la conservazione del materiale storico ed archivistico, promuovere la tutela degli archivi degli Enti associati, contribuire annualmente al sostegno del Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale;
- r. di promuovere e favorire processi innovativi in ogni ambito e settore di operatività degli Enti associati;
- s. di promuovere e coordinare le attività e le iniziative per favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità cooperativa, in coordinamento con gli strumenti di promozione istituiti da Legacoop e favorire la collaborazione tra gli Enti associati;
- t. di organizzare programmi di educazione cooperativa e di qualificazione della cultura di governo dell'impresa rivolti ai soci e agli amministratori degli Enti associati;
- u. di incoraggiare ogni iniziativa a carattere culturale, promozionale, educativo ed economico, che contribuisca al miglioramento sociale ed economico del Paese seguendo l'ispirazione dei valori guida della Cooperazione contenuti nella Carta dei Valori della Lega Nazionale o adottata dalla Associazione stessa.

Per la realizzazione degli scopi e delle attività sopra elencate, l'Associazione potrà:

1. utilizzare e trattare, anche per via telematica, per ragioni inerenti lo svolgimento del rapporto associativo e per finalità ad esso connesse, dati degli Enti associati che potranno essere comunicati a soggetti terzi in genere ivi compresi enti pubblici e privati, istituzioni, organizzazioni economiche e sociali italiane ed estere;
2. diffondere dati identificativi dell'ente aderente sia in occasione di iniziative istituzionali, congressi, convegni, sia per la pubblicazione di libri e di altre attività editoriali volte ad evidenziare ricerche storiche ed analisi statistiche socio economiche.

CAPO II

Rapporto associativo

Articolo n. 5

Adesione a Legacoop Imola

Gli enti che intendono associarsi devono presentare domanda scritta di adesione con dichiarazione di conoscenza ed accettazione dello Statuto, del Codice Etico e dei Regolamenti, inerenti il rapporto associativo, adottati da Legacoop Imola, firmata dal legale rappresentante, in cui deve essere indicato:

- a. L'esatta denominazione, la sede e l'oggetto dell'attività;
- b. l'organo sociale che ha deliberato la domanda;
- c. il numero degli associati.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto e degli eventuali regolamenti interni aggiornati alla data di presentazione della domanda;
- visura camerale comprovante l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso l'Autorità di Vigilanza o certificato di iscrizione nel registro delle imprese se altro soggetto avente natura di imprenditore. Per altri e diversi enti non iscritti in tali registri ed albi sarà sufficiente copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;
- elenco delle persone che rivestono le cariche sociali;
- estratto della delibera dell'organo sociale competente che ha deciso l'adesione a Legacoop Imola ove non già prevista dallo statuto sociale;
- fascicoli dei bilanci degli ultimi due esercizi sociali e dell'ultima revisione o ispezione straordinaria, ove esistente;
- autocertificazione del legale rappresentante, senza firma autenticata, che attesti la sussistenza o meno di procedure giudiziarie o amministrative, o entrambe, nei confronti dell'Ente e dei suoi amministratori per le attività connesse all'esercizio dell'Impresa, con la clausola che una dichiarazione mendace invalida l'adesione.

L'associazione potrà, in ogni caso, chiedere altra documentazione o altre notizie che ritenga utili o che siano richieste dal "Regolamento per l'adesione" alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

È tassativamente esclusa l'adesione temporanea alla Associazione.

Legacoop Imola procederà ad inviare alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e alla Legacoop Emilia Romagna le relative domande corredate da copia dei documenti necessari a valutare l'adesione.

L'adesione a Legacoop Imola diventa efficace solo successivamente alla avvenuta ammissione alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Nel caso in cui l'ente aderente, per motivate ragioni, intenda aderire solo alla Legacoop Imola, la stessa procederà insieme alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue a valutare tale richiesta ed a decidere se accogliere l'adesione.

Articolo n. 6

Obblighi degli associati

Gli Enti associati hanno l'obbligo di ispirare il proprio comportamento alle disposizioni contenute nella Carta dei valori adottata da Legacoop Nazionale ed al Codice Etico, se adottato, di Legacoop Imola.

Essi inoltre hanno l'obbligo:

- a. di rispettare le norme del presente Statuto, dei Regolamenti e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi statutari di Legacoop Imola;
- b. di versare i contributi associativi deliberati dagli organi competenti nell'ambito di quanto stabilito dallo Statuto della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue;
- c. di comunicare tutte le notizie ed i dati riguardanti la loro attività, compresa la adesione a diverse associazioni di rappresentanza, per ogni scopo che sia chiamata a svolgere l'Associazione in particolare lo studio socio economico del movimento Cooperativo del territorio onde consentire di svolgere le attività che siano più utili al suo complessivo sviluppo;
- d. di comunicare tempestivamente a Legacoop Imola la data fissata per la convocazione dell'assemblea dei propri soci, alla quale la stessa può delegare ad assistere un proprio rappresentante;
- e. di consentire, quando richiesta, la partecipazione di esponenti di Legacoop Imola ai Consigli di Amministrazione;
- f. di informare i propri soci delle iniziative più significative assunte da Legacoop Imola;
- g. di promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita interna e alle attività esterne dell'Associazione;

- h. di non aderire e non sostenere altre organizzazioni, le cui finalità siano in contrasto con quelle indicate agli articoli che precedono;
- i. di trasmettere, per le finalità indicate negli articoli precedenti i bilanci annuali, sia consuntivi che preventivi, le altre situazioni economico finanziarie e patrimoniali che dovessero essere redatte, nonché l'eventuale bilancio sociale e/o di sostenibilità.

Qualora l'Ente associato violi gli obblighi di cui sopra, ovvero assuma comportamenti inopportuni tali da determinare danno all'immagine ed alla reputazione di Legacoop si procede all'adozione di provvedimenti sanzionatori, ivi compresa – nei casi più gravi – l'esclusione da Legacoop, nel rispetto delle fattispecie e delle modalità previste dallo Statuto e dalla regolamentazione di Legacoop Nazionale.

In particolare, il mancato pagamento dei contributi associativi annuali, di cui al punto b del presente articolo, comporta previa messa in mora dell'Ente associato inadempiente:

- 1) la sospensione del diritto all'assistenza e la sospensione dei propri rappresentanti dalla partecipazione agli organi di Legacoop Imola;
- 2) l'esclusione, trascorso il periodo di mora, secondo le modalità previste nel successivo art. 8 del presente statuto.

I provvedimenti di cui ai commi precedenti sono adottati dal Consiglio di Presidenza, sentito il Comitato dei Garanti, se nominato o, in caso contrario, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, nei casi di particolare urgenza, può deliberare, la sospensione dell'Ente associato fino alla prima riunione utile del Consiglio di Presidenza.

Articolo n. 7

Recesso

Il recesso è consentito in qualsiasi momento agli enti che ne facciano richiesta scritta.

La domanda di recesso deve essere deliberata dall'organo statutariamente competente dell'ente che intende recedere cui deve essere invitato a partecipare un rappresentante di Legacoop Imola.

L'ente che recede ha l'obbligo di versare l'intero importo dei contributi associativi dell'anno in cui ha effetto il recesso a norma dell'art. 24 del Codice Civile.

È vietato agli associati la trasmissibilità dei contributi associativi sia verso terzi che verso altri associati.

Il recedente non ha in ogni caso alcun diritto sul patrimonio dell'associazione e al rimborso dei contributi associativi versati nel corso dell'anno.

Dell'avvenuto recesso l'Associazione ne dà notizia scritta anche alla Lega Nazionale e a Legacoop Emilia Romagna ed alle altre associazioni cui aderisca l'associata affinché esse possano assumere le decisioni di loro competenza.

Nel caso in cui l'ente aderisca solo a Legacoop Imola, nel rispetto delle norme di cui al precedente art.2, il Consiglio di Presidenza delibera il recesso, sulla base di quanto previsto nel presente articolo.

Articolo n. 8

Esclusione

Il Consiglio di Presidenza di Legacoop Imola propone l' esclusione a Legacoop Nazionale di quegli enti che non osservino le disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti, nazionali e territoriali, e/o le deliberazioni legalmente adottate dagli organi della associazione o che procurino gravi danni materiali o morali a Legacoop Imola, che compromettano il prestigio della Cooperazione, che non osservino nella pratica i principi sanciti dalla Carta dei Valori di Legacoop Nazionale e di quelli contenuti nel Codice Etico, eventualmente adottato da Legacoop Imola, e che, a richiesta dell'Associazione, forniscano informazioni o documenti non veritieri.

Il Consiglio di Presidenza propone l'esclusione secondo le procedure previste dal "Regolamento per l'adesione" di Legacoop Nazionale.

L'esclusione è pronunciata altresì dal Consiglio di Presidenza di Legacoop Imola nei confronti degli associati che abbiano perso i requisiti di ammissibilità o che non siano più in grado, per qualsiasi ragione o causa, di partecipare al perseguimento dei fini di cui ai precedenti articoli.

Lo scioglimento dal rapporto associativo nei confronti dell'associato dichiarato escluso diventa operativo con l'annotazione nell'apposito libro, permanendo comunque in capo all'associato l'obbligo di versare l'importo dei contributi associativi dovuti anche per l'intero anno in cui ha effetto lo scioglimento del rapporto.

L'esclusione dal rapporto associativo ha luogo di diritto quando cessa, a qualunque titolo, il rapporto associativo con la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Nel caso in cui l'ente aderisca solo a Legacoop Imola, nel rispetto delle norme di cui al precedente art.2, il Consiglio di Presidenza delibera l'esclusione, sulla base di quanto previsto nel presente articolo.

L'esclusione deve essere comunicata agli enti interessati mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

CAPO III

Organi

Articolo n. 9

Organi di Legacoop Imola

Sono organi di Legacoop Imola:

- a. l'Assemblea dei Delegati;
- b. l'Assemblea dei Presidenti;
- c. il Consiglio di Presidenza;
- d. il Presidente;
- e. il Collegio dei Revisori dei Conti;
- f. Il Comitato dei Garanti.

Articolo n. 10

Assemblea dei Delegati: composizione e compiti

L'Assemblea dei Delegati è costituita dai Delegati degli Enti associati a Legacoop Imola, ivi compresi quelli la cui adesione avviene successivamente all'Assemblea tenutasi in concomitanza al Congresso Nazionale, secondo un apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Presidenti in coerenza con gli analoghi regolamenti della Legacoop Nazionale e della Legacoop Emilia Romagna e tenendo conto del numero dei soci, del fatturato e dei contributi versati di ogni singolo aderente. E' in ogni caso garantita la prevalenza di Delegati che siano espressione diretta di Cooperative con una rappresentanza di genere e generazionale adeguata alla composizione della base sociale degli stessi tenuto altresì conto dei Regolamenti della Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

L'Assemblea assume la denominazione di Assemblea Congressuale quando viene tenuta in occasione e preparazione del Congresso di Legacoop Nazionale e di Legacoop Emilia Romagna.

I Delegati mantengono la carica sino al momento della convocazione del successivo Congresso.

Nel caso di dimissione, morte, esclusione o impedimento grave di un Delegato, l'Ente associato delegante deve nominare un nuovo Delegato. La scadenza del mandato è eguale a quella del Delegato sostituito.

Spetta all'Assemblea dei Delegati:

a. eleggere, in sede di Assemblea Congressuale:

- i Componenti il Consiglio di Presidenza, definendone in precedenza il numero;
- il Collegio dei Revisori dei Conti nonché il Presidente;
- il Comitato dei Garanti nonché il Presidente.

b. deliberare in merito all'indirizzo strategico, programmatico ed operativo delle attività di Legacoop Imola, predisposto dal Consiglio di Presidenza e condiviso dall'Assemblea dei Presidenti;

c. adottare ed attuare iniziative dirette allo sviluppo ed alla tutela della cultura e dei valori cooperativi;

d. deliberare sulle materie poste all'ordine del giorno dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o dalla Legacoop Emilia Romagna;

e. deliberare sulle modifiche dello Statuto ad eccezione di quelle che si rendessero necessarie per l'adeguamento dello stesso a norme di legge od a disposizioni dello Statuto della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o della Lega Regionale Emilia Romagna, per le quali è competente l'Assemblea dei Presidenti;

f. rendicontare e analizzare l'andamento economico e sociale delle aderenti e, più in generale, lo stato della realtà produttiva Imolese;

g. deliberare lo scioglimento di Legacoop Imola, nominare i liquidatori e decidere la devoluzione dell'eventuale patrimonio sentito il parere dell'organismo di controllo di cui al D.P.C.M. 26/09/2000 e nel rispetto delle norme di attuazione di cui al D.P.C.M. 21/03/2001 n. 329.

Articolo n. 11

Convocazione dell'Assemblea dei Delegati

L'Assemblea dei Delegati è convocata dal Presidente di Legacoop Imola in nome e per conto dell'Assemblea dei Presidenti.

Essa si riunisce in via ordinaria ogni qualvolta si tenga il Congresso della Legacoop Emilia Romagna.

Essa, inoltre, può riunirsi in via straordinaria:

- a. quando lo ritenga necessario l'Assemblea dei Presidenti;
- b. quando ne faccia domanda almeno un quarto dei componenti;
- c. per l'elezione del Consiglio di Presidenza in caso di suo scioglimento per dimissioni da parte della maggioranza dei componenti.

La convocazione avviene tramite la spedizione a ciascun Ente aderente di apposito invito almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato per la riunione.

Articolo n. 12

Validità delle deliberazioni dell'Assemblea dei Delegati

L'Assemblea dei Delegati è validamente costituita nel giorno, nel luogo e nell'ora fissati nell'avviso di convocazione qualunque sia il numero dei delegati presenti.

Elegge al proprio interno la Presidenza della Assemblea dei Delegati e le eventuali Commissioni utili allo svolgimento dei lavori.

L'Assemblea delibera con votazione palese salvo che un quinto dei voti presenti non richieda il voto segreto.

Le delibere sono adottate quando ottengono la maggioranza dei voti dei presenti.

Per le delibere che riguardano le modifiche allo Statuto previste all'art. 10 lettera e), è richiesto il voto favorevole di almeno due terzi dei voti dei presenti.

Per deliberare sulla proposta di scioglimento di Legacoop Imola debitamente specificata nell'ordine del giorno contenuto nell'avviso di convocazione, è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti dei delegati presenti.

Articolo n. 13

Composizione dell'Assemblea dei Presidenti

L'Assemblea dei Presidenti è costituita dai Rappresentanti Legali degli Enti che aderiscono a Legacoop Imola, ivi compresi quelli degli enti che aderiscono successivamente all'Assemblea dei Delegati tenutasi in concomitanza al Congresso Nazionale.

I componenti mantengono la carica sino al momento in cui mantengono il ruolo nell'ente di appartenenza, salvo diversa deliberazione dell'assemblea stessa.

Nel caso di sostituzione o nuova nomina di un componente, l'ente delegante deve indicare il nuovo Rappresentante Legale.

I membri che venissero a trovarsi nelle situazioni previste dal Regolamento per le incompatibilità per l'elezione o la nomina negli organi esecutivi e direttivi approvato da Legacoop Imola, tenuto altresì conto di quello analogo di Legacoop Nazionale, decadono automaticamente. La decadenza viene dichiarata dall'Assemblea dei Presidenti.

Articolo 14

Compiti dell'Assemblea dei Presidenti

Spetta all'Assemblea dei Presidenti:

- a. deliberare sulle principali questioni che attengono all'indirizzo e al funzionamento di Legacoop Imola.;
- b. deliberare l'indirizzo strategico ed operativo delle attività di Legacoop Imola in ottemperanza alle deliberazioni espresse dall'Assemblea dei delegati;
- c. adottare iniziative dirette allo sviluppo ed alla tutela della cultura e dei valori deontologici Cooperativi;
- d. deliberare sulle materie sottoposte alla valutazione di Legacoop Imola dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o dalla Lega Regionale Emilia Romagna;
- e. deliberare sulle modifiche dello statuto che si rendessero necessarie, successivamente allo svolgimento della Assemblea congressuale, per l'adeguamento dello stesso a norme di legge od a disposizioni dello Statuto della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o della Lega Regionale Emilia Romagna;
- f. verificare lo stato della Cooperazione nel proprio ambito territoriale di attività, discutere le linee di intervento ed i programmi degli organismi associativi;
- g. approvare i preventivi e i rendiconti consuntivi di Legacoop Imola, già predisposti dal Consiglio di Presidenza;
- h. approvare i regolamenti predisposti dal Consiglio di Presidenza che si rendessero necessari per il funzionamento di Legacoop Imola;

- i. deliberare o esprimere pareri su ogni argomento proposto dal Presidente e/o dal Consiglio di Presidenza, e in generale su ogni altro argomento previsto a suo carico dal presente statuto;
- j. Adottare tutte le iniziative ritenute opportune per lo svolgimento dei propri compiti.

Articolo n. 15

Convocazione dell'Assemblea dei Presidenti

L'Assemblea dei Presidenti è convocata e presieduta dal Presidente di Legacoop Imola su mandato del Consiglio di Presidenza.

L'Assemblea dei Presidenti si riunisce quando il Consiglio di Presidenza lo ritenga necessario, oppure su richiesta di almeno un terzo dei rappresentanti degli enti associati, dandone comunicazione al Comitato dei Garanti, se nominato, ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che partecipano alle riunioni dell'Assemblea dei Presidenti senza diritto di voto.

Il Direttore, ove nominato, partecipa alle riunioni dell'Assemblea dei Presidenti, senza diritto di voto. La convocazione, salvo motivi di particolare urgenza, deve avvenire tramite la spedizione a ciascun ente di apposito invito almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato per la riunione. L'assemblea dei Presidenti può invitare, in via continuativa o volta per volta, a partecipare alle sue riunioni, senza diritto di voto, chi ritiene opportuno in relazione agli oggetti in discussione.

Articolo n. 16

Validità delle deliberazioni dell'Assemblea dei Presidenti

L'Assemblea dei Presidenti è validamente costituita nel giorno, nel luogo e nell'ora fissati nell'avviso di convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea delibera con votazione palese.

Le votazioni sono valide quando ottengano la maggioranza dei voti dei presenti.

Per le delibere che riguardano le modifiche allo statuto previste all'art.14 lettera e., è richiesto il voto favorevole di almeno due terzi dei voti dei presenti.

Articolo n. 17

Consiglio di Presidenza: composizione e compiti

Il Consiglio di Presidenza di Legacoop Imola viene eletto dall'Assemblea dei Delegati ed è formato da un numero di componenti che sarà precedentemente determinato al momento della elezione.

Esso resta in carica per tutto il periodo intercorrente tra le due Assemblee congressuali di Legacoop Imola.

E' composto in modo tale da garantire la rappresentanza degli Enti associati per settori e per dimensione considerando il numero dei soci, il fatturato e i contributi associativi versati a Legacoop. La sua composizione, sulla base di quanto sopra esposto dovrà inoltre garantire una rappresentanza per genere e generazionale adeguata alla composizione della base sociale degli associati e tenuto altresì conto dei regolamenti della Lega Nazionale.

I Componenti il Consiglio di Presidenza sono eletti tra i Presidenti e i Rappresentanti Legali degli Enti aderenti e restano in carica per il periodo che intercorre tra una Assemblea Congressuale e quella successiva e, in ogni caso fino a diversa decisione dell'Assemblea dei Presidenti adottata secondo quanto previsto dall'art. 16 del presente statuto, e sono rieleggibili.

I Componenti il Consiglio di Presidenza che venissero a trovarsi nelle situazioni previste dal Regolamento per le incompatibilità per l'elezione o la nomina negli organi esecutivi e direttivi approvato da Legacoop Imola, tenuto conto di quello analogo di Legacoop Nazionale, decadono automaticamente. Il Consiglio di Presidenza coopta, tra i membri che ricoprono la carica di Presidente o di Rappresentante Legale negli Enti associati, i membri venuti a mancare per dimissioni, decadenza o altra causa. I membri cooptati restano in carica fino alla scadenza del mandato di quelli sostituiti e la cooptazione verrà ratificata in occasione della prima Assemblea dei Presidenti utile.

Il Consiglio di Presidenza è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, esclusi quelli previsti dal presente Statuto riservati all'Assemblea dei Delegati e all'Assemblea dei Presidenti.

Spetta al Consiglio di Presidenza:

a) nominare il Presidente ed il Vice Presidente di Legacoop Imola fra i propri componenti ed, in forma disgiunta o congiunta, attribuire le specifiche deleghe;

- b) su proposta del Presidente, eventualmente nominare e revocare il Direttore determinandone le deleghe;
- c) attuare le deliberazioni dell'Assemblea dei Presidenti;
- d) elaborare gli indirizzi strategici di Legacoop Imola, da sottoporre alla Assemblea dei Presidenti per l'approvazione;
- e) attuare e sviluppare le linee programmatiche deliberate e curarne l'esecuzione;
- f) redigere regolamenti da sottoporre a delibera della Assemblea dei Presidenti;
- g) deliberare in merito alle azioni di rappresentanza, alle iniziative di sviluppo e promozione cooperativa;
- h) deliberare in merito all'organizzazione e modalità di erogazione dei servizi;
- i) deliberare in merito alla struttura organizzativa di Legacoop Imola
 - a. nominandone i dirigenti, tra i quali l'eventuale Direttore Generale,
 - b. definendone l'organico e le condizioni generali di lavoro del personale, deliberandone altresì l'assunzione, elaborandone i regolamenti e definendo il trattamento economico e normativo dei dipendenti della associazione;
- j) deliberare in merito alle domande di adesione a Legacoop Imola da presentare a Legacoop Emilia Romagna e alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue;
- k) deliberare in merito al recesso e alle esclusioni da Legacoop Imola degli Enti aderenti, sottoposte dal Presidente, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dal "Regolamento per l'adesione" di Legacoop Nazionale delle Cooperative e Mutue;
- l) amministrare il patrimonio della Legacoop Imola e deliberare in merito all'acquisto, permuta, vendita di beni mobili ed immobili e in merito alla costituzione e/o partecipazione in enti o società esclusivamente per il raggiungimento degli scopi statutari;
- m) predisporre ed approvare il progetto di rendiconto economico annuale consuntivo da presentare alla Assemblea dei Presidenti per l'approvazione nonché redigere un preventivo economico da sottoporre per l'approvazione all'assemblea dei Presidenti;
- n) verificare la corretta applicazione del regolamento sulla contribuzione;
- o) deliberare in merito a deroghe alla contribuzione associativa ordinaria previa acquisizione del consenso da parte di Legacoop Emilia Romagna, della Lega

Nazionale delle Cooperative e Mutue e della associazione settoriale, in adempimento delle loro previsioni statutarie;

- p) deliberare criteri e modalità, in merito ai contributi associativi, relativi agli Enti Associati, finalizzati alla realizzazione dei piani di attività annuali di Legacoop Imola;
- q) di costituire, su indicazione del Presidente, commissioni di lavoro;
- r) esprimere parere su ogni argomento sottoposto dal Presidente;
- s) nominare, su proposta del Presidente, rappresentanti di Legacoop Imola presso enti, istituzioni, amministrazioni, commissioni e organismi in genere nonché presso società o enti promossi o partecipati dalla stessa Legacoop Imola;
- t) elaborare argomenti e/o iniziative da sottoporre alla Assemblea dei Presidenti;
- u) adottare gli indirizzi per le politiche di promozione cooperativa;
- v) nominare, anche con effetto verso terzi, responsabili nei vari settori di attività produttive, nei quali si articolano le aderenti;
- w) convocare l'Assemblea dei Presidenti, stabilendo le modalità di svolgimento della riunione, conformemente all'eventuale regolamento adottato.

Su proposta del Presidente, il Consiglio di Presidenza può attribuire specifiche deleghe ai suoi componenti ed al Direttore, qualora nominato.

Il Consiglio di Presidenza viene convocato dal Presidente, ogni qualvolta ne ravvisi la necessità oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, dandone comunicazione al Comitato dei Garanti, se nominato, ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che partecipano alle riunioni del Consiglio di Presidenza senza diritto di voto, con invito, comunicato almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la riunione.

Il Direttore, ove nominato, partecipa alle riunioni del Consiglio di presidenza, senza diritto di voto.

Il Consiglio di Presidenza può invitare, in via continuativa o volta per volta, a partecipare alle sue riunioni, senza diritto di voto, chi ritiene opportuno, in relazione agli oggetti in discussione.

Le riunioni del Consiglio di Presidenza sono valide qualunque sia il numero dei presenti e delibera validamente con voto palese favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità, il voto del Presidente determina la maggioranza.

Il Consiglio di Presidenza può delegare parte dei propri poteri a suoi componenti.

Articolo n. 18

Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Presidenza tra i propri membri nella prima seduta utile successiva alla nomina del Consiglio di Presidenza stesso ed è rieleggibile.

La durata del mandato presidenziale è coincidente con il periodo intercorrente tra due Congressi di Legacoop Imola. Egli è il legale rappresentante di Legacoop Imola, firma ogni atto e/o documento rivolto ad enti od uffici pubblici e privati ed è abilitato a stare in giudizio, sia nelle liti attive che passive così come ha facoltà di presentare querele, esposti, denunce in sede penale, in nome e per conto di Legacoop Imola a norma del Codice Civile.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Presidenza; convoca, su mandato del Consiglio di Presidenza, e presiede l'Assemblea dei Presidenti, convoca l'Assemblea dei delegati su mandato dell'Assemblea dei Presidenti.

Il Presidente può delegare a componenti il Consiglio di Presidenza e ad uno o più soggetti terzi, parte delle proprie attribuzioni, continuando a rispondere delle attività funzionali della struttura di fronte al Consiglio di Presidenza.

In assenza di un Direttore, la cui eventuale nomina spetta al Consiglio di Presidenza, il Presidente dirige la struttura tecnico-funzionale, può assumere e licenziare personale d'ordine ed operativo, all'interno degli indirizzi e delle deliberazioni del Consiglio di Presidenza.

In caso di assenza ed impedimento, le funzioni del Presidente sono svolte dal Vice Presidente.

La cessazione nella carica di Rappresentante Legale dell'Ente associato, determina la cessazione nella carica per il Presidente di Legacoop Imola, salvo diversa decisione del Consiglio di Presidenza. In questo caso e nel caso di dimissioni del Presidente, spetta al Vicepresidente, o in caso di suo impedimento al Comitato dei Garanti, se nominato, o all'organo facente funzioni, convocare, nel termine di tre mesi il Consiglio di Presidenza per l'elezione di un nuovo Presidente dell'Associazione.

Il mandato del Presidente così eletto terminerà allo scadere del mandato del Presidente precedentemente in carica.

Al Presidente, in assenza della nomina di un Direttore Generale, spetta porre in essere tutta l'attività di ordinaria amministrazione della associazione e in particolare:

- a) attuare le direttive fissate dagli organi dell'associazione;
- b) curare i rapporti con le pubbliche amministrazioni, le organizzazioni sindacali, professionali e cooperative nonché tutti gli altri rapporti con l'esterno;
- c) attuare le scelte di ordinaria e straordinaria amministrazione deliberate dal Consiglio di Presidenza;
- d) aprire ed estinguere conti correnti presso banche, istituti finanziari e uffici postali; eseguire versamenti sui conti medesimi; effettuare prelievi di somme nei limiti delle disponibilità esistenti o degli affidamenti preventivamente concessi;
- e) esigere e ritirare, rilasciandone quietanza, tutto quanto, e a qualsiasi titolo, sia dovuto a Legacoop Imola, compresa la riscossione, la girata, la messa all'incasso di assegni, vaglia postali, tratte, pagherò cambiari e ogni altro titolo;
- f) effettuare la compravendita di titoli e valori mobiliari in genere, ad esclusione dei derivati finanziari, nel rispetto dei criteri di investimento e disinvestimento fissati da Consiglio di Presidenza;
- g) cedere o acquistare crediti.

Il Presidente può attribuire procura, per l'attuazione delle proprie attribuzioni, a componenti del Consiglio di Presidenza o dell'Assemblea dei Presidenti o a soggetti terzi.

Articolo n. 19

Il Direttore

La direzione della struttura associativa può essere affidata ad un Direttore, nominato dal Consiglio di Presidenza, al quale spetta di collaborare con il Presidente per dare esecuzione alle deliberazioni degli organi.

Il Direttore attende al coordinamento della Struttura curando in via generale l'erogazione dell'assistenza e dei servizi agli Enti associati ed il coordinamento delle attività di vigilanza. Propone al Consiglio di Presidenza, di concerto con il Presidente, l'assunzione, la promozione ed il licenziamento del personale.

Al Direttore compete la responsabilità in merito alla politica di bilancio dell'Associazione, alla definizione della proposta di preventivo e di rendiconto economico finanziario consuntivo.

Il Consiglio di Presidenza potrà attribuire al Direttore deleghe per specifiche attività.

Il Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio di Presidenza e della Assemblea dei Presidenti senza diritto di voto.

Articolo 20

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge le proprie funzioni quale organo collegiale composto da tre membri effettivi e due supplenti. Spetta all'Assemblea congressuale nominare il Presidente, i due membri effettivi ed i due supplenti.

Spetta al collegio controllare l'esatta osservanza della legge, dello Statuto e la regolare tenuta della contabilità dell'amministrazione della associazione.

I Revisori dei Conti riferiscono della propria attività al Consiglio di Presidenza.

I Revisori dei Conti durano in carica fino all'Assemblea Congressuale successiva a quella che li ha eletti.

Sono rieleggibili; non hanno diritto a retribuzione, salvo il rimborso delle spese per l'attività svolta nell'assolvimento dei loro compiti e salva diversa determinazione dell'Assemblea Congressuale.

Articolo n. 21

Comitato dei Garanti

Il Comitato dei Garanti è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Spetta all'Assemblea congressuale nominare il Presidente, i membri effettivi e supplenti. Resta in carica per il periodo intercorrente tra l'uno e l'altro Congresso di Legacoop Imola.

I Garanti sono rieleggibili, non hanno diritto a retribuzione, salvo i rimborsi delle spese per l'attività svolta nell'assolvimento dei loro compiti e salva diversa determinazione dell'Assemblea dei delegati.

Il Comitato dei Garanti decide inappellabilmente, libero da formalità di rito e secondo equità, sulle controversie fra gli organismi aderenti a Legacoop Imola e tra la stessa Legacoop Imola e tali organismi nonché su questioni relative

all'interpretazione e applicazione del presente Statuto o, comunque, sorte in rapporto all'attività di Legacoop.

Il Comitato dei Garanti, su richiesta, esprime pareri rispetto all'applicazione del presente Statuto, dei Regolamenti e delle deliberazioni riferiti sia agli Enti associati che ai dipendenti e collaboratori di Legacoop Imola.

In caso di mancata nomina, le funzioni del Comitato dei Garanti sono svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti.

CAPO IV

Patrimonio - Rendiconto

Articolo n. 22

Patrimonio dell'Associazione

Le Entrate di Legacoop Imola sono prevalentemente costituite:

- dai contributi associativi degli enti associati;
- da contributi pubblici;
- da contributi specifici percepiti, in attuazione degli scopi istituzionali, nei confronti degli enti aderenti, di altre associazioni che aderiscono alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e dei rispettivi associati;
- da ogni liberalità che, a qualsiasi titolo possa pervenire alla stessa Legacoop Imola.

Legacoop Imola, in quanto ente autonomo, che gode della più ampia autonomia organizzativa, patrimoniale e giuridica, risponde solo ed esclusivamente delle obbligazioni da essa validamente assunte verso i terzi con il proprio Patrimonio e comunque nei limiti di legge.

Articolo n. 23

Rendiconto Economico e Finanziario

Il periodo di riferimento del rendiconto economico e finanziario è l'anno solare.

Per ogni periodo di riferimento viene predisposto un rendiconto che rappresenta fedelmente l'andamento della gestione negli aspetti economico e finanziario-patrimoniale e che costituisce uno strumento di trasparenza e controllo.

Il rendiconto economico e finanziario consuntivo deve essere predisposto dal Consiglio di Presidenza ed approvato dall'Assemblea dei Presidenti entro i sei mesi successivi alla scadenza del periodo di riferimento.

Il Consiglio di Presidenza provvede altresì alla redazione di un preventivo economico sulla base di un piano delle attività dell'associazione, da sottoporre all'Assemblea dei presidenti per la sua approvazione.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, fatta salva l'ottemperanza di eventuali obblighi di legge.

CAPO V

Disposizioni finali

Articolo n. 24

Rapporti con gli altri organi della Lega Nazionale e Regionale delle Cooperative

Il Presidente deve tenersi in costante contatto con gli organi della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e di Legacoop Emilia Romagna e deve partecipare regolarmente e fattivamente alle adunanze degli Organi delle stesse nei quali sia stato nominato.

Articolo n. 25

Regolamenti

Il presente Statuto è corredato ed integrato dai seguenti Regolamenti:

1. Regolamento Congressuale e per l'elezione dei Delegati all'Assemblea dei Delegati;
2. Regolamento per la presentazione di candidature a Presidente;
3. Regolamento sulle incompatibilità per l'elezione o la nomina negli organi direttivi ed esecutivi di Legacoop Imola.

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di

- Adesione
- Vigilanza

si applicano, ove compatibili con il presente Statuto, quelle previste dal Regolamento generale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Qualora se ne ravvisi la necessità potranno essere regolamentate eventuali altre materie di interesse dall'Associazione.

Articolo n. 26

Scioglimento di Legacoop Imola

Lo scioglimento di Legacoop Imola va deliberato dall'Assemblea dei Delegati con i voti previsti dall'art. 12. In caso di scioglimento l'Assemblea dei Delegati deve eleggere uno o più liquidatori per le operazioni di liquidazione, determinandone i poteri. L'eventuale residuo di Patrimonio risultante da tali operazioni, sarà devoluto ad associazioni ed enti aventi scopi Cooperativi e mutualistici od alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue o ad altre associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del Movimento Cooperativo secondo le deliberazioni dell'Assemblea dei Delegati, sentito l'organismo di controllo di cui al D.P.C.M. 26/9/2000 e nel rispetto delle norme di attuazione di cui al D.P.C.M. 21/3/2001 n. 329.